

**COMUNE DI SCANDICCI**  
**CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 APRILE 2021**

**VERBALE INTEGRALE**

L'anno duemilaventuno il giorno 29 del mese di aprile alle ore 15:38 in Scandicci, nella Sala virtuale per le adunanze, previa convocazione nei modi e forme di legge, statutarie e regolamentari, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza pubblica ordinaria di prima convocazione con le modalità predisposte in via temporanea ed emergenziale in ottemperanza del Dpcm del 02.03.2021.

Consiglieri assegnati n. 24; Consiglieri in carica n. 24.

Presiede la Presidente del Consiglio Comunale, Loretta Lazzeri, ed assiste il Segretario Generale, Patrizia Landi che, su invito della Presidente, procede all'appello.

Risultano:

**PRESENTI** i Sigg.ri:

- **Fallani Sandro**
- **Pacini Giacomo**
- **Brunetti Elda**
- **Pacinotti Stefano**
- **Porfido Alberico**
- **Lazzeri Loretta**
- **Capano Ilaria**
- **Vignoli Tiziana**
- **Francioli Tommaso**
- **Morandi Claudia**
- **Bonechi Daniela**
- **D'Andrea Laura**
- **Forlucci Cecilia**
- **Vari Alessio**
- **Pecorini Ilaria**
- **Giulivo Dario**
- **Baldini Luigi**
- **Meriggi Enrico**
- **Braccini Christian**
- **Salvadori Alessandro**
- **Carti Luca**
- **Tallarico Bruno Francesco**
- **Bencini Valerio**

**ASSENTI** i Sigg.ri:

- **Babazzi Alessio**
- **Batistini Leonardo**

Presenti n. 23 membri su 25 (compreso il Sindaco)

La Presidente, riconosciuto il numero legale dei consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i consiglieri: I. Capano, D. Bonechi, A. Salvadori.

Risultano altresì presenti gli Assessori: A. Giorgi, D. Ndiaye, A. Franceschi, C. Sereni, A. Anichini e I. Palomba.

## Comunicazioni istituzionali

**La Presidente L. Lazzeri:** << Bene. Allora, iniziamo con le comunicazioni. Ricordo, appunto, che sono i due minuti. Ho una comunicazione del Sindaco Fallani e a seguire una comunicazione del Consigliere Francioli. Prego Sindaco, ha la parola. >>

**Il Sindaco S. Fallani:** << Buonasera. Grazie Presidente, buon pomeriggio a tutti. Con la Giunta di oggi pomeriggio abbiamo concluso l'iter amministrativo che ci lega ormai da molte settimane con... [malfunzionamento audio] voglio ringraziare la Segreteria del Sindaco, i miei collaboratori, i dirigenti, gli Assessori che hanno preso parte. Noi siamo pronti, abbiamo firmato la convenzione per l'HUB vaccinale a Scandicci [rumori di disturbo in sottofondo] ha portato avanti con grande impegno, senza fare grandi proclami, ma teoricamente lunedì mattina saremo già pronti per utilizzare l'HUB vaccinale sul nostro territorio.>>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Sindaco, un attimo, l'Assessore Lombardini ha l'audio acceso non sentiamo nulla. >>

[Voci sovrapposte]

**Il Sindaco S. Fallani:** <<Varia da un minimo di 470 a un massimo di 720 vaccini al giorno...[voci sovrapposte] e le spese accessorie sono in capo all'ASL. Sono stati fatti un sacco di lavori preparatori, anche di carattere tecnologico, di infrastrutture tecnologiche e devo ringraziare anche la disponibilità...[malfunzionamento audio]. Quindi, quando la Regione Toscana ha deciso di mettere nelle condizioni di poter operare, Scandicci è pronta per fare un altro passo e io voglio ringraziare tutti ma insomma, mi sembrava giusto e doveroso, visto anche le notizie di oggi della tarda mattinata, di informare ufficialmente il Consiglio Comunale e la città. Grazie. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Sandro, scusa ma, purtroppo, abbiamo avuto una pessima ricezione del tuo intervento. Abbiamo sentito proprio a tratti. Cortesemente, se potessi fare una sintesi del tuo intervento, perché non abbiamo capito. Si sentiva un rimbombo e non abbiamo sentito l'intervento, scusa. >>

**Il Sindaco S. Fallani:** << Riprovo ad alzare al massimo. Non so se si sente meglio adesso. Non lo so.>>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Sì. >>

**Il Sindaco S. Fallani:** << Bene. Allora, c'è poca banda. L'abbiamo data [malfunzionamento audio] è notizia di oggi della Giunta..>>

**Il Consigliere C. Braccini (Gruppo Misto – minoranza):** << Sindaco! Non si capisce nulla! Sindaco, non si capisce! >>

**Il Sindaco S. Fallani:** << Non si sente? Farò la comunicazione più tardi. Proviamo.>>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Ora, ti portiamo delle cuffie, vediamo se si sente meglio. Perché i Consiglieri non sentono. Un attimo. >>

**Il Sindaco S. Fallani:** << La comunicazione, faccia fare la comunicazione a chi la deve fare, poi si riprova con le cuffie. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Perfetto. Allora, do la parola a Francioli per la comunicazione. Prego, Francioli. C'è sparito il Francioli. >>

**Il Consigliere T. Francioli (Gruppo Partito Democratico):** << Mi sentite? Okay. Grazie Presidente. In merito alla comunicazione sarò molto celere. Intendevo esporre a tutti i Consiglieri l'intenzione della maggioranza...>>

**Il Consigliere C. Braccini (Gruppo Misto – minoranza):** << E siamo punto e a capo! Non si sente nulla! >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << La voce. Tommaso, non si sente. Prova anche te a levare il video, per vedere se ti si sente meglio. Si sente il rimbombo e non si capisce niente. >>

**Il Consigliere T. Francioli (Gruppo Partito Democratico):** << Mi sentite? >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Meglio. Ora non ti si vede e non ti si sente. >>

**Il Consigliere T. Francioli (Gruppo Partito Democratico):** << Provo a cambiare. Mi senti meglio? >>

**Il Consigliere T. Francioli (Gruppo Partito Democratico):** << Mi sentite? >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Si sente male, Tommaso. Proviamo a ridare la parola al Sindaco e te, intanto, vedi se riesci in qualche modo a, a farti sentire meglio. Io darei di nuovo la parola al Sindaco e abbiamo cambiato postazione, vediamo se. Eh, Tommaso? Scusa un attimo. Diamo di nuovo la parola al Sindaco e poi ti rendo la parola. >>

**Il Sindaco S. Fallani:** << lo ho messo, ho messo..>>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Sentiamo. Prego. >>

**Il Sindaco S. Fallani:** << Ho messo le cuffie, è l'unica cosa in più che ho fatto. Mi sentite meglio? >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Sì. Ora sì. >>

**Il Sindaco S. Fallani:** << Va bene. Parto da capo. Abbiate pazienza, ma insomma. Parto..>>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Tommaso, devi chiudere. >>

**Il Sindaco S. Fallani:** << Posso parlare? Non ho capito se ho la facoltà di parola o meno. Non lo so. Comunque, beh. Non si sente? Io non so che fare. Non si sente?>>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Si sente. Le prime due parole. >>

**Il Sindaco S. Fallani:** << Aspettate...>>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Allora, invitiamolo a venire qui. Un attimo, cerchiamo di risolvere. Facciamo cambiare postazione al Sindaco, eh? Così fa l'intervento. Poi, riprende la sua postazione per seguire il Consiglio. Quindi, do il mio posto al Sindaco un attimo. Ora arriva, eh? Così almeno si sentono le sue comunicazioni. >>

**Il Sindaco S. Fallani:** << Ecco, qualcuno mi dia riscontro se si sente o meno. Qualche buonanima del Consiglio. >>

**L'Assessora D. Ndiaye:** << Sì, sì si sente. >>

**Il Sindaco S. Fallani:** << Dicevo in questa impresa titanica. Va bene. Ho cambiato postazione ho preso il posto della Presidente. No, ma era importante e quindi lo volevo comunicare. Con la delibera di stamani mattina della Giunta, si è concluso l'iter di approvazione e del personale e del rapporto convenzionale con ASL per l'HUB vaccinale, lo faremo in Piazza Resistenza... C'è qualcuno ha un microfono acceso...hanno il microfono...ecco. Niente, voglio ringraziare l'Ufficio, soprattutto la mia Segreteria, l'Ufficio della Protezione Civile, tutti i dirigenti, il personale che ha lavorato assiduamente, costantemente, tutti i giorni, il servizio sociale, senza, con questo obiettivo di arrivare alla fine del mese con l'approvazione della convenzione. E' stato un percorso davvero molto, molto serrato. Voglio ringraziare anche le associazioni di volontariato, che si sono messe a disposizione e il ruolo, in quest'anno, è stato straordinario, fuori dalla straordinarietà, dalla straordinaria ordinarietà che ogni anno mettono, mettono in campo. Ci vogliono, ci occorreranno circa 40 volontari ogni giorno per sostenere tutte le operazioni di triage e non solo

per i vaccini. Ovviamente, il personale medico, paramedico, infermieri è stato messo a disposizione dalla ASL, avrà tutta un'altra serie di servizi a sostegno. Quindi, noi siamo pronti in una struttura che potrà fare dai 450 ai 700 vaccini al giorno, saremo pronti al momento in cui la Regione Toscana e la ASL ci chiameranno per poter iniziare il nostro servizio. Già quindi, dall'inizio della prossima settimana. Ovviamente, lo voglio dire chiaramente ai Consiglieri e alla città, è una competenza, diciamo, di ASL e di Regione la fornitura dei vaccini. Noi, però, siamo nella condizione di poterli somministrare a Scandicci, in un luogo vicino alle persone, facilmente raggiungibile, e con, quindi anche con soddisfazione. Nel dare un contributo, quindi, maggiore della città al superamento della pandemia. Quindi, voglio davvero ringraziare tutti e comunicare questa cosa ai Consiglieri e alla città. Scusate per gli inconvenienti, ma non dipendevano, non dipendono dalla volontà, ma non so da che cosa, sono probabilmente dalla linea. Grazie. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Bene, grazie. Ringraziamo il Sindaco. Siamo riusciti ad avere questa bellissima informazione. Passo la parola adesso per le comunicazioni al Consigliere Francioli. Prego, Consigliere. >>

**Il Consigliere T. Francioli (Gruppo Partito Democratico):** << Mi sentite ora? Perfetto. Grazie Presidente. In merito alle comunicazioni intendevo esporvi l'intenzione della maggioranza di protocollare per il prossimo Consiglio Comunale un ordine del giorno riguardo la Giornata Internazionale contro l'omofobia, l'omotransfobia e la bifobia. Giornata Internazionale, che si celebra il 17 di maggio, e quest'anno, soprattutto rispetto ad altri anni, abbiamo visto come questioni di violenza, riguardanti l'identità di genere e l'orientamento sessuale, sono sempre di più all'attenzione, tanto mediatica, quanto di divulgazione anche, insomma, giornalistica e attraverso i social. Purtroppo, il 2020, come già discutemmo in Consigli Comunali precedenti, e riguardante la questione della violenza di genere, ha previsto anche una pandemia, purtroppo, di altro genere oltre a quella emergenziale sanitaria del COVID-19, una pandemia che è legata alla violenza sulle persone riguardante il loro genere, riguardante il loro orientamento. Più di 70 associazioni in tutto il territorio nazionale hanno denunciato fatti e violenze subite da persone con un orientamento sessuale differente rispetto a quello eterosessuale. Più di 20 mila sono state le persone che nel 2020 si sono rivolti agli sportelli di ascolto o hanno fatto appello alle associazioni. Pochissime, purtroppo, hanno denunciato i fatti e circa 16, dall'inizio del 2019 sono i fatti gravissimi, incresciosi, con violenze fisiche e non solo verbali che sono finiti all'interno delle testate giornalistiche nazionali e internazionali. Ultimo e non meno importante un fatto che ha colpito una ragazza di Castelfiorentino che per il proprio orientamento sessuale, la propria identità di genere è stata addirittura cacciata di casa. Come maggioranza, ovviamente, siamo sempre sensibili a queste tematiche. Quella dell'identità di genere, quella della libera scelta del proprio compagno e della propria compagna e di chi, e della persona con cui convivere. All'interno di questo ragionamento, quindi, abbiamo deciso, stando

ecco fuori comunque dalle tempistiche per protocollare la mozione, ma comunque portarla all'attenzione del Consiglio Comunale di protocollare questo ordine del giorno in vista del futuro Consiglio Comunale. Tale ordine del giorno vi verrà mandato, ovviamente, tramite PEC istituzionale agli indirizzi opportuni. Grazie. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Grazie Consigliere Francioli, l'abbiamo sentita bene. Perfetto. Allora, passiamo alle interrogazioni, eh?. >>

#### **Punto n. 1**

#### **Interrogazione del Gruppo Lega Salvini Premier su "funzionamento fosso Dogaia". (IRO 9/2021)**

Rispetto all'appello iniziale entrano nell'aula virtuale l'Assessora B. Lombardini e il Consigliere A. Babazzi: presenti n. 24, assenti n. 1.

**La Presidente L. Lazzeri:** << L'interrogazione al Punto n. 1 è del Gruppo Lega Salvini Premier su funzionamento Fosso Dogaia. L'ha presentata il Consigliere Baldini, la vuole illustrare?>>

**Il Consigliere L. Baldini (Gruppo Lega Salvini Premier):** << Sì. Allora, il Fosso Dogaia, che parte dalla zona di Pontignale, comunque per un tratto di Badia a Settimo dalle Poste a in fondo Via dell'Orto, come si incrocia con Via San Colombano, è tombato. Dopo di che riprende il suo corso a cielo aperto nei campi fino a congiungersi al Fosso Rigone. Ora, prima di uscire a cielo aperto, dovrebbe esserci uno scolmatore che dovrebbe convogliare le acque reflue sotto la Via San Colombano fino ad incontrare il collettore nord, cioè la grossa tubatura sotto Viale della Comune di Parigi e poi Via San Colombano e poi, ripeto, va ad immettersi nel fosso Rigone. Quindi, il Fosso Dogaia, oltre Via dell'Orto, cioè quando ritorna a cielo aperto, dovrebbe ricevere soltanto acqua piovana di scolo dai campi e invece non far proseguire anche le acque da depurare, che dovrebbero proseguire l'altro percorso, a meno che non sia in caso di una grossissima, diciamo di una piena. Probabilmente ciò è dovuto ad un mal funzionamento del pozzetto scolmatore, che sicuramente è posizionato lì, prima dell'uscita, della tombatura, che sarà intasato, rotto, comunque non è efficiente. Pertanto, siccome il cattivo odore, qui, in tutta la zona, di Via dell'Orto me l'hanno infatti sollecitata dei vicini di casa, insomma gente che sta vicino lì e, insomma, è nauseabondo, e, in effetti, quando fu fatto il collettore nord e fu fatta questa deviazione, dopo, non si erano più sentiti questi miasmi. Ora, evidentemente, sono ritornati, ci deve essere qualche malfunzionamento lì sotto. Se non fosse il caso, quindi, di provvedere a ripristinare l'efficienza di questo tratto di fognatura. Grazie. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Bene. Allora, grazie Consigliere Baldini. La parola all'Assessore Lombardini per la risposta. Prego, Assessore.>>

**L'Assessora B. Lombardini:** << Sì, grazie Presidente. Dunque, sì, effettivamente, come giustamente riportava il Consigliere, il problema è la funzionalità dello scolmatore, che è presente lì da alcuni anni con la funzione quindi di convogliare le acque. E' proprio stato realizzato allo scopo di evitare che i liquami affluiscano all'interno del Dogaia e quindi si tratta di un problema di manutenzione ordinaria. Effettivamente noi abbiamo già da tempo richiesto l'intervento di Publiacqua. Mi dice l'ufficio che sono intervenuti ieri per un primo sopralluogo e quindi effettueranno, salvo non lo abbiano già fatto oggi, meteo permettendo, il ripristino della regolare funzionalità dello scolmatore. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Sì, grazie Assessora Lombardini. Consigliere Baldini. >>

**Il Consigliere L. Baldini (Gruppo Lega Salvini Premier):** << Sinceramente, oggi non sono andato a vedere, però se mi dite che Publiacqua è intervenuta, mi dichiaro soddisfatto anche se non è intervenuta oggi, purché, come ha affermato l'Assessore, come dire, si risolva il problema. Grazie.>>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Grazie Consigliere Baldini. Grazie Assessore. >>

(Vedi deliberazione n. 53 del 29/04/2021)

## **Punto n. 2**

### **Interrogazione del Gruppo Lega Salvini Premier su "manutenzione urgente Via dell'Arrigo, Via San Polo (IRO 10/2021).**

**La Presidente L. Lazzeri:** << Passiamo all'interrogazione n. 2, sempre del Gruppo Lega Salvini Premier: manutenzione urgente per Via dell'Arrigo e Via San Polo. Di nuovo il Consigliere Baldini. Prego, Consigliere. >>

**Il Consigliere L. Baldini (Gruppo Lega Salvini Premier):** << Sì, visto che, praticamente, la manutenzione delle strade in parole anche molto povere, la minima manutenzione, cioè il chiudere le buche che ci sono, le fessure, le grosse fessure, insomma, che ci sono nei manti stradali, vengono fatte un po' a random, diciamo, almeno perché non mi pare, non so se c'è una scaletta, se c'è una priorità, però io mi sono permesso di segnalare con Via dell'Arrigo e Via San Polo come veramente due strade in cui le condizioni sono, bah, se non rientrano queste, diciamo, nelle priorità dell'Amministrazione tra quei pezzi che fa, anche se, devo dire, passandoci ultimamente, dopo l'interpellanza, qualche buca è stata tappata, ma qualche, nel senso che ne rimangono tantissime, anche se qualcuno che ha fatto un sopralluogo, magari, ha detto: ma qui più che le buche andrebbe rifatto tratti di manto stradale, tratti, diciamo meglio forse tutta la via. Questo è un po' quello, grandi tratti della via,

insomma. Quindi, segnalo all'Assessore questa necessità perché, veramente, ha livelli di pericolo, eh, perché non ci sono solo le buche di una discreta profondità, ma anche delle sconessioni nell'ambito della carreggiata, sconessioni abbastanza profonde. Poi, anche i margini al di fuori della carreggiata, Assessore lei se c'è passato sicuramente avrà visto che anche lì siamo, come dire, messi male, insomma, no? La strada, insomma, ha bisogno di essere in qualche modo mantenuta. Grazie. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Bene. Do la parola all'Assessore Giorgi per la risposta. Prego, Assessore. >>

**L'Assessore A. Giorgi:** << Sì, grazie Presidente. Siamo consapevoli della situazione, diciamo, di Via dell'Arrigo. Diciamo posso dire che è tra le priorità, nell'elenco di priorità di rifacimento dell'Ente, come priorità di rifacimento complessiva della strada, per un ammontare stimato di risorse di lavori di 31 mila Euro, a cui poi andranno aggiunti i vari oneri, IVA e tutto il resto, quindi, diciamo, un intervento che costerà circa 50 mila Euro e che quindi è tra le priorità dell'Amministrazione Comunale. Tengo a precisare, naturalmente, che siamo consapevoli e abbiamo 200 e rotti chilometri di strade nel nostro territorio e che quindi non è che andiamo random, andiamo in base ad una scala di priorità e un lavoro che l'Amministrazione e i tecnici del Comune, dell'Ufficio Tecnico fanno e che hanno costantemente, e che tengono costantemente aggiornato, ma che, naturalmente, ha, come entità di risorse, una cifra che si aggira intorno ai 6 milioni di Euro tanto per capirci, diciamo, delle urgenze, delle priorità che sarebbe necessario per avere delle strade non dico perfette, ma, comunque, diciamo, in uno stato diciamo sufficientemente qualitativo. Quindi, le risorse disponibili non per il Comune di Scandicci, per tutti gli enti sicuramente italiani, non saranno mai sufficienti a ricoprire per l'intero le necessità che sarebbero necessarie. Però, in questo momento, stiamo facendo interventi importanti, come i lavori in corso in Via 1° Maggio, come i lavori in corso in Via della Pace Mondiale dopo tantissimi anni che era necessario un intervento. Stiamo intervenendo all'Olmo, in cui anche lì c'era una situazione francamente inqualificabile fino a poco tempo fa. Stiamo facendo dei lavori in Via del Botteghino. Abbiamo risanato, come avevamo detto in Consiglio Comunale, a fronte di un'altra interrogazione, la situazione di Via San Colombano davanti alla fermata del 26 di fronte allo Sporting Arno. Cioè stiamo facendo interventi anche rilevanti in questo momento per cercare, ovviamente, di limitare, nel limite delle possibilità, tutte le situazioni e riportare le strade ad un livello sia da un punto di vista della qualità, ma anche della sicurezza, accettabile. Quindi, Via dell'Arrigo è nell'elenco di queste priorità. Abbiamo già la stima economica dell'intervento, è di 31 mila Euro, e quindi sarà realizzata non appena, diciamo, le risorse e le procedure di affidamento lo consentiranno. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Grazie Assessore Giorgi. Prego. Consigliere Baldini. >>

**Il Consigliere L. Baldini (Gruppo Lega Salvini Premier):** << Mi ritengo soddisfatto sul fatto che questa segnalazione, come dire, rientri nelle priorità dell'Amministrazione. Un po' meno, diciamo, condivido quanto ha detto a margine di questo. I 6 milioni per la manutenzione, diciamo, facciamo conto intanto dei 395 mila Euro della vendita del pezzo di terra del distributore di San Vincenzo. Il resto, bah, speriamo. Ma mi sembra che, come dire, c'è da lavorarci. Ci vogliono risorse certe. D'accordo. Grazie. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Grazie Consigliere Baldini. >>

(Vedi deliberazione n. 54 del 29/04/2021)

### **Punto n. 3**

#### **Interrogazione del Gruppo Lega Salvini Premier su "ripristino segnaletica orizzontale" nelle strade. (IRO 11/2021)**

Rispetto all'appello iniziale, alle ore 16:16 entra nell'aula virtuale il Consigliere L. Batistini: presenti n.25, assenti nessuno.  
Esce dall'aula virtuale l'Assessora D. Ndiaye.

**La Presidente L. Lazzeri:** << Passiamo al punto n. 3 delle interrogazioni. Interrogazione Gruppo Lega Salvini Premier, di nuovo il Consigliere Baldini: ripristino segnaletica orizzontale nelle strade. Prego, Consigliere Baldini. >>

**Il Consigliere L. Baldini (Gruppo Lega Salvini Premier):** << Caro Assessore, cara Amministrazione Comunale, come dire, forse, potete pensare che il Consigliere Baldini ha il pallino della manutenzione stradale. Effettivamente sì. Nel senso che effettivamente lo ritengo un punto importante, diciamo, dell'azione dell'Amministrazione Comunale perché, effettivamente, le strade sono in condizioni pessime. Allora, come ho già detto altre volte, ma, evidentemente, non è stato, come dire, recepito, in questo caso, in questa interpellanza si fa la segnalazione che non solo le strade, diciamo la manutenzione dell'asfalto lascia a desiderare, in vari punti, ma anche la segnaletica orizzontale, cioè le varie scritte, ad esempio, lo stop, la delimitazione delle corsie, della carreggiata, le strisce pedonali, il limite dove, come dire, arriva, dove doversi fermare, a maggior ragione ora che ci sono queste rotonde. Quindi, è bene che (parola non comprensibile), che si basano soprattutto, come dire, su una visibile segnaletica orizzontale, come si dice tecnicamente. Quindi, io, insomma, vorrei, segnalo, come dire, propongo, vedo se, come dire, porgo all'attenzione dell'Amministrazione questa necessità di ripristinare anche in tanti spazi, in tanti tratti stradali, diciamo, scandiccesi, del territorio, la necessità di

questo ripristino della segnaletica orizzontale. In molte parti non c'è, in altre parti è sbiadita, in altre parti non c'è più. E quindi, non vorrei passare avanti all'amministrazione, ma come ho già accennato in altre situazioni, perché non viene, come dire, formata una squadretta, come dire, un nucleo di dipendenti, attrezzati delle attrezzature necessarie, come per le buche, ad esempio, basterebbe una caldaia per scaldare l'asfalto perché se si fa a freddo dopo due o tre mesi siamo al punto di prima e un compressore manuale, a mano, per, come dire, fare in proprio questo grande lavoro che è necessario. Nello stesso tempo, qui non so se nell'ambito dei dipendenti comunali si può reperire delle professionalità, le persone che possono, come dire, risolvere questo problema, che è un problema, tra l'altro, io dico, per questo dico bisognerebbe mantenere un nucleo stabile perché cioè intanto sia le buche che la segnaletica orizzontale, le strisce ecc, alla fine si logorano. Quindi, quando uno, magari, ha finito il ciclo di tutto il Comune, si ricomincia con altre perché, sicuramente, da altre parti, dove si era cominciato prima, si è già logorato. Se non sia il caso, appunto, di dotarsi di una squadretta di questo tipo che possa, come dire, occuparsi di queste due questioni, meglio una che farle tutte e due, oppure, se proprio, come dire, non c'è verso di fare questa squadretta, date in appalto con, come dire, la necessità però di una verifica di tutte le necessità di queste cose, ecco, sia della manutenzione dell'asfalto, cioè le buche, sconnessioni, ma anche della segnaletica. Quindi questa è per la segnaletica che si affianca alle varie segnalazioni per l'asfalto, insomma. Sempre il problema della manutenzione delle strade è, quindi credo andrebbe, come dire, messa una attenzione maggiore. Io credo sia una delle priorità che l'Amministrazione dovrebbe tenere in considerazione. Grazie. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Grazie Consigliere Baldini. Do la parola all'Assessore Anichini per la risposta. Prego, Assessore. >>

**L'Assessore A. Anichini:** << Sì, il Consigliere Baldini, oltre a dimostrare, diciamo così, una attenzione particolare alle strade, credo che ponga alcuni temi, ma che probabilmente non riguardano, di fatto, esclusivamente di come si procede alla realizzazione della segnaletica stradale o alla copertura delle buche, perché l'ipotesi della squadretta, come la chiama il Consigliere, diciamo che in origine c'era un corpo, il numero di operai che erano, facevano parte dell'organico del Comune, che era cospicuo e permetteva di fare degli interventi cosiddetti in economia, quindi direttamente con personale degli operai. Però, se non si fa anche un po' di chiarezza di quelli che sono stati gli ultimi 15 anni, vent'anni, di gestione amministrativa delle risorse statali e delle risorse pubbliche, in cui, sostanzialmente, fuorché negli ultimi due anni è stato possibile fare davvero un piano di assunzione negli enti pubblici, questo, chiaramente, non si può chiarire rispetto al fatto che non ci siano più le squadrette. Perché noi abbiamo tutta una serie di vincoli assunzionali, che permettono di assumere determinate figure, finora era bloccato, fino a due anni fa, anzi ormai tre anni fa era bloccato anche il turn-over, quindi non si poteva nemmeno

più sostituire chi andava in pensione, ora si può sostituire chi va in pensione, ma seguendo dei rigidi parametri, sia rispetto a livelli assunzionali che anche di spesa rispetto al nostro bilancio. Quindi, il personale in generale nell'ente pubblico, ma è anche oggetto di discussione al livello governativo proprio in questi giorni, in questi anni si è fortemente ridotto. Tanto per fare un esempio, purtroppo, comincio ad avere una età avanzata rispetto anche all'esperienza amministrativa, quando entrai in Consiglio Comunale nel '99, i dipendenti comunali erano più di 400, e ultimamente siamo riusciti a riportarli sopra la soglia dei 303 dipendenti, forse in questo ultimo anno, aumentando qualcosa, perché si è fatto ulteriori assunzioni, non ultimo i concorsi, che hanno permesso di aumentare il personale. Ma è questo il dato perché non si può fare la squadretta, perché le imposizioni, sia normative, che anche di capacità di spesa sul personale, hanno portato ad una riduzione costante del servizio. Quindi, siamo andati anche per questo servizio, che è per la manutenzione e la segnaletica sia verticale, che orizzontale, ad appalti esterni, appalti che hanno delle procedure precise di appalto, quindi non è che si può selezionare l'azienda, come si è sempre detto e come, insomma, prevede la legge e quindi partecipano alle gare varie tipologie di aziende, fra l'altro l'ultimo che ha vinto il nostro appalto, ha vinto una azienda di Roma, che ha dei precisi compiti di realizzazione, ma capire bene avere una azienda di Roma non è facilmente utile ad interventi immediati, anche se poi nelle gare di appalto, insomma, ci sono dei paletti precisi. Poi, c'è un altro tema, è anche le risorse. Chiaramente le risorse fanno la differenza. Diceva il Consigliere Baldini che preferiva, lo dà come una priorità rifare la segnaletica orizzontale, io posso anche essere d'accordo, però all'interno di scelte politiche del bilancio bisogna fare anche delle scelte tenendo conto di tutte quelle che sono le risorse da destinare alle varie spese dell'ente, al sociale, al settore educativo, alla manutenzione delle strade, alla segnaletica orizzontale e verticale, a tutte quelle che sono le risorse, che servono per fare andare avanti l'ente e quindi, veramente, noi gestiamo la segnaletica orizzontale, a mio modo di vedere anche in maniera corretta, ma, comunque, facendo il conto, quello che dicevo prima, rispetto alle risorse e agli impegni soprattutto anche di personale. Quindi, la risposta è questa, ecco. Il Consigliere Baldini fa delle proposte, come dire, giuste e lodevoli, però poi devono essere riportate ad una realtà dei fatti che comporta anche una storicizzazione rispetto a quella che è la situazione egli enti pubblici e degli enti locali. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Grazie Assessore Anichini. Baldini. Prego, Consigliere. >>

**Il Consigliere L. Baldini (Gruppo Lega Salvini Premier):** << Sì. Io prendo atto delle difficoltà di assunzione, che ha illustrato l'Assessore e, infatti, come ultima ratio avevo scritto "a provvedere ad un efficiente appalto di queste due importantissime funzioni." Ora, lo dice spesso l'Assessore...>>

**L'Assessore A. Anichini:** << Però, scusatemi, Consigliere, l'efficiente appalto...bisogna stare attenti, che noi facciamo dei corretti appalti, seguendo le norme che sono imposte rispetto a come si procede agli appalti. Quindi, di conseguenza, non è che ci si può inventare come si fa un appalto. Bisogna farlo rispetto alle norme degli appalti e quindi seguendo le norme. Perché se questo non avviene, insomma, avviene altro, ecco, diciamo così. >>

**Il Consigliere L. Baldini (Gruppo Lega Salvini Premier):** << Mah, diciamo che almeno professionalmente quando sono stato, come dire, a decidere diciamo di questioni non di questo tipo, ma insomma quando uno deve prendere delle decisioni, certo le decisioni devono essere corrette, ma non basta, devono anche produrre efficienza. Devono produrre un risultato. Ora, l'ha detto l'Assessore, con questo appalto da Roma, diciamo che il risultato non mi sembra che, come dire, sia lodevole. Anzi, sia insufficiente perché le strade le vediamo tutti e, come dire, sono [rumori di sottofondo]...Quindi, io dico, poi il fatto che nel bilancio le risorse non sono, come dire, illimitate sono d'accordo [rumori di disturbo in sottofondo] e noi come amministrazione privilegiamo il sociale. Ora, su questo fatto sempre che privilegiamo il sociale, privilegiamo il sociale..>>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Consigliere Baldini, nell'interrogazione uno deve dichiararsi soddisfatto o meno, non può fare un altro intervento. >>

**Il Consigliere L. Baldini (Gruppo Lega Salvini Premier):** <<Ho capito il sociale, io credo che la manutenzione stradale, tra cui la segnaletica certamente è di valore inferiore alla manutenzione dell'asfalto, però sempre necessaria, diciamo è una delle priorità che io porto sempre di più perché nelle strade ci passano tutti i cittadini comunali, cittadini del Comune e fuori Comune. Quindi, il sociale, a volte, non vorrei che a volte nascondesse, così, delle spese a pioggia, delle spese senza senso, senza efficienza e a volte, diciamocelo chiaro, anche forse clientelari, eh. Mentre le strade sono lì a disposizione di tutti. Grazie. >>

(Vedi deliberazione n. 55 del 29/04/2021)

#### **Punto n. 4**

#### **Composizione delle Commissioni Consiliari. Atto ricognitivo e determinazioni. (PDCC 39/2021)**

**La Presidente L. Lazzeri:** << Bene. Allora, abbiamo finito con le interrogazioni, sono entrati nel frattempo il Consigliere Batistini e il Consigliere Babazzi. Adesso passiamo alle proposte di deliberazione. La proposta al punto n. 4 è la composizione delle commissioni consiliari, atto ricognitivo e determinazione. Su quest'atto... Ha il microfono acceso qualcuno? Lo fa lei? Lo fa io questo?>>

**L'Assessora B. Lombardini:** << Mi sentite? >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Nella commissione ci sono io. Scusi, allora, mi scusi Assessore Lombardini, lei... Ora, bisognerebbe che togliesse l'audio, poi le ridò la parola, quando passiamo al punto n. 5. Bene? Bene. Allora, per quanto riguarda, appunto, la delibera relativa alla nuova composizione delle commissioni consiliari, la delibera prevede, praticamente, una sola modifica, che riguarda il gruppo dell'ex Movimento 5 Stelle, quindi i Consiglieri Tallarico e Bencini accanto al loro nome è stato indicato "Gruppo Misto di minoranza", come loro avevano già comunicato nell'altro Consiglio. Quindi, l'atto deliberativo, che prevede di nuovo la sistemazione delle commissioni ha solo questa modifica. Quindi, era solo per questo, appunto, che volevo illustrare. Fra l'altro, appunto, è stato passato dai Capigruppo e quindi questo è l'atto. Io penserei, se non ci sono interventi su questo, su quest'atto ci sono interventi? Bene. Sì. Luca Carti. >>

**Il Consigliere L. Carti (Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC):** << Sì. Scusate. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Prego, Consigliere Carti. >>

**Il Consigliere L. Carti (Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC):** << No, no volevo, magari, sentire...aspettate eh, attacco anche la telecamera. Grazie. No, su questo particolare, sì come Capigruppo, sì, ci siamo riuniti e abbiamo, e abbiamo discusso di questa cosa. Magari, però, essendo il Gruppo Misto un gruppo diciamo un po' eterogeneo, frastagliato, a questo punto, però non si sono sentite le voci, ecco, per lo meno non abbiamo avuto modo di capire in commissione che cosa ne pensano i vari componenti del Gruppo Misto secondo questa eterogeneità. E quindi se possono esprimersi, ecco, almeno si capisce. Poi, magari, va tutto bene eh, però ecco una conferma su questo. Grazie. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Scusi, Consigliere Carti, ma comunque il Gruppo Misto, così come, c'è un Gruppo Misto, una parte di Consiglieri di maggioranza, una parte di Consiglieri di minoranza, che fanno parte del Gruppo Misto. E questo lo prevede il nostro regolamento consiliare. Quindi, ora, se i vari Consiglieri del Gruppo Misto, dico, vogliono intervenire, ma io ho chiesto chi voleva intervenire sull'atto e non ho visto Consiglieri che volevano intervenire. >>

**Il Consigliere L. Carti (Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC):** << No, il mio è un invito ad intervenire e che dicano loro stessi, ecco, se per loro va bene questa composizione, in modo che si possa capire bene. Quindi, poi, senz'altro, per quanto mi riguarda poi si può procedere alla votazione, eh. Non è un impedimento. Era, magari, una richiesta di chiarezza in modo poi da poter procedere tranquillamente. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Bene. Vedo il Consigliere Pacinotti, che deve essere stato sollecitato dal Consigliere Carti. Prego. >>

**Il Consigliere S. Pacinotti (Gruppo Misto IV - maggioranza):** << Sì, grazie Presidente. Visto che il Consigliere Carti mi ha chiamato, insomma ha chiamato in causa i Consiglieri del Gruppo Misto, come Capogruppo, come ho espresso anche in Conferenza dei Capigruppo, per me non c'è nessun problema sull'atto, anzi sono fin da subito, sono stato fin da subito favorevole, ecco. Tutto qui.>>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Bene. Grazie Consigliere Pacinotti. Io, a questo punto sarei..>>

**Il Consigliere L. Carti (Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC):** << Grazie. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Prego, Consigliere Carti. No. Allora, io a questo punto..>>

**Il Consigliere L. Carti (Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC):** << No, no, volevo ringraziare il capogruppo Pacinotti. Grazie. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Bene, bene Consigliere Carti. Allora, io se su questo atto non ci sono dichiarazioni di voto, io sarei per dare la parola al Segretario Generale per procedere all'appello per la votazione dell'atto. >>

Il Segretario Generale procede all'appello per la votazione della proposta di deliberazione iscritta al punto n. 4 dell'ordine del giorno.

**La Presidente L. Lazzeri:**<< Allora, la votazione sull'atto è: votanti 25, favorevoli 24, contrari nessuno, astenuti 1. L'atto è approvato.>>

Favorevoli: S. Fallani, G. Pacini, E. Brunetti, S. Pacinotti, A. Porfido, L. Lazzeri, I. Capano, T. Vignoli, T. Francioli, C. Morandi, D. Bonechi, L. D'Andrea, C. Forlucci, A. Vari, I. Pecorini, D. Giulivo, A. Babazzi, L. Batistini, L. Baldini, E. Meriggi, A. Salvadori, L. Carti, B.F. Tallarico, V. Bencini  
Astenuti: C. Braccini

**La Presidente L. Lazzeri:** << Chiedo per questo di nuovo l'appello per l'immediata eseguibilità dell'atto. >>

Il Segretario Generale esegue l'appello per la votazione sull'immediata eseguibilità del provvedimento.

**La Presidente L. Lazzeri:** << Sì. 25 votanti, 24 favorevoli, nessun contrario, 1 astenuto. L'atto è immediatamente eseguibile. >>

Favorevoli: S. Fallani, G. Pacini, E. Brunetti, S. Pacinotti, A. Porfido, L. Lazzeri, I. Capano, T. Vignoli, T. Francioli, C. Morandi, D. Bonechi, L. D'Andrea, C. Forlucci, A. Vari, I. Pecorini, D. Giulivo, A. Babazzi, L. Batistini, L. Baldini, E. Meriggi, A. Salvadori, L. Carti, B.F. Tallarico, V. Bencini  
Astenuti: C. Braccini

(Vedi deliberazione n. 56 del 29/04/2021)

### **Punto n. 5**

#### **Disciplinare per lo svolgimento in modalità telematica del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari. Approvazione. (PDCC 31/2021).**

**La Presidente L. Lazzeri:** << Allora, passiamo al punto n. 5. Disciplinare per lo svolgimento in modalità telematica del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari. Approvazione. Do la parola all'Assessore Lombardini per l'illustrazione. Prego. >>

**L'Assessora B. Lombardini:** << Sì, grazie Presidente. Chiedo scusa per prima, avevo sbagliato, pensavo che fosse la n. 5 invece che la n. 4. E, dunque, si tratta del disciplinare per lo svolgimento delle modalità in via telematica del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari. Attualmente il Decreto Legge 18 del 2020, prevede infatti fino alla permanenza dello stato di emergenza, ovvero dichiarato fino al 30 di aprile, lo svolgimento del Consiglio Comunale in modalità di video conferenza ed è il motivo per il quale fino ad adesso le stiamo facendo. Tuttavia, il nostro regolamento non prevede al suo interno una norma specifica, che consenta di, l'utilizzo di un disciplinare specifico per quanto riguarda la modalità telematica dello svolgimento sia dei Consigli Comunali, sia delle commissioni. In questo vuoto normativo, la proposta di delibera consente di ovviare a questo problema inserendo in maniera permanente questa possibilità, che però riguarda solo ed esclusivamente, nel momento in cui verrà a cessare lo stato di emergenza, la maniera di utilizzare questo metodo di esercizio democratico, ovvero dei Consigli Comunali e anche delle Commissioni, soltanto però in determinati contesti, nei periodi successivi, ovvero che non siano più legati alla pandemia, ma la possibilità di svolgerli laddove ci siano delle esigenze di carattere straordinario, connesse, ovviamente, ad eventi eccezionali ed imprevedibili, oppure in caso di emergenza sulla base della decisione da parte del Presidente del Consiglio Comunale in, diciamo, in accordo con i Capigruppo. Questa modifica, appunto, di carattere permanente, consentirà di poter svolgere in modalità telematica, quindi da remoto, le attività senza dover ricorrere specificatamente ad un criterio esterno, cioè ad una previsione normativa esterna,

ma portandolo all'interno del Regolamento Comunale. Regolamento Comunale le cui, comunque, sedute anche da remoto sono caratterizzate dai criteri di pubblicità, di trasparenza e di tracciabilità, che sono state svolte ed eseguite fino ad oggi con le stesse identiche modalità con le quali le stiamo portando avanti da oltre un anno. Quindi, è una maniera per colmare una carenza strutturale, ovviamente dovuta ad un regolamento, che non ha mai preso in considerazione una esigenza particolare come quella che ci siamo dovuti trovare ad affrontare in questo ultimo anno. Niente toglie alle relazioni interpersonali, al fatto che si ritorni poi in maniera canonica a svolgere le sedute del Consiglio Comunale, e tuttavia è una previsione doverosa laddove si possano verificare in futuro delle situazioni, talmente gravi ed imprevedibili da non consentire lo svolgimento in presenza del Consiglio Comunale e delle commissioni. Per la restante parte, naturalmente, il Regolamento, l'appendice con questa integrazione di regolamento, prevede la parte più tecnica che consiste sostanzialmente nella gestione, in maniera da remoto, dei criteri di voto e di partecipazione, che deve essere, ovviamente, la più trasparente possibile ed è, appunto, uno dei criteri su cui si fonda questa integrazione del Regolamento. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Grazie Assessora Lombardini. Ci sono Consiglieri che vogliono intervenire? Sì. >>

**Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Lega Salvini Premier):** << Sì, sì. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Prego, Consigliere Baldini. Prego. >>

**Il Consigliere L. Baldini (Gruppo Lega Salvini Premier):** << No, prima..>>

**Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Lega Salvini Premier):** << No, sono il Meriggi. >>

**Il Consigliere L. Baldini (Gruppo Lega Salvini Premier):** << Mi sembrava fosse Meriggi prima. Poi, anch'io. Va bene.>>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Non si è, no, tanto per essere chiari..>>

**Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Lega Salvini Premier):** << Sì. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** <<..non ho nessuno che si è iscritto, vedo solo un microfono acceso. Perdonatemi se c'è prima uno e poi un altro. Io ho visto il microfono acceso di Baldini. E poi Meriggi, quindi. >>

**Il Consigliere L. Baldini (Gruppo Lega Salvini Premier):** << Va bene, d'accordo. Vado io, vai. No, io ho delle..>>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Baldini e poi Meriggi. >>

**Il Consigliere L. Baldini (Gruppo Lega Salvini Premier):** << Prego? >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Prego, Baldini. >>

**Il Consigliere L. Baldini (Gruppo Lega Salvini Premier):** << Posso? Sì. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Prego. >>

**Il Consigliere L. Baldini (Gruppo Lega Salvini Premier):** << Allora, ho delle perplessità su questo atto, perché esigenze per fatti gravi ed imprevedibili, tutti da vedere, però rimessi alla semplice decisione del Presidente del Consiglio Comunale. Ora, con tutto il rispetto dell'attuale Presidente del Consiglio Comunale, però, non è come ha detto lei, Assessore, in accordo con i Capigruppo. Ma nella delibera c'è scritto "sentiti i Capigruppo". Quindi, i Capigruppo, una volta sentiti, possono essere anche, praticamente, tutti contrari, e purtroppo alla fine l'unica decisione che vale è quella del Presidente del Consiglio Comunale. Mi sembra una forzatura abbastanza forte. Anche perché io, onestamente, mi piace il Consiglio Comunale in presenza. E' un, diciamo, un consiglio di amministrazione della Città di Scandicci. E' una cosa importante, con la presenza del pubblico, se è possibile, se è necessario. Quindi, i cittadini possono seguirlo. E' vero c'è lo streaming, ma non tutti sono così tecnologici ecc. Quindi, in questo momento viene normata dai vari DPCM, dalle varie leggi nazionali, però il fatto di poterla motu proprio procrastinare, come dire, per sempre, mi sembra una forzatura. Io, se si presenteranno delle esigenze imprevedibili ecc, vedremo. Ma non vorrei che fosse, come dire, un modo per privilegiare i Consigli Comunali in, come dire, on line, rispetto a quelli in presenza. Ecco, questo voglio dire. Grazie. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Grazie Consigliere Baldini. Consigliere Meriggi, prego. >>

**Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Lega Salvini Premier):** << Mah, è stato molto chiaro il mio Capogruppo. Chiedo scusa perché non mi ero prenotato, ha ragione il Presidente, non basta accendere il microfono per prenotarsi. Va scritto in chat come fanno tutti, chiedo scusa. In effetti, non avevo scritto. Però, è stato molto chiaro il mio Capogruppo. Tra l'altro, vorrei sottolineare come il decreto di emergenza, scaduto il 30 di aprile, in questo momento, teoricamente, si sarebbe potuto fare il Consiglio Comunale anche di persona. A me, ripeto, non mi piacciono i Consigli Comunali in streaming, ma se è necessario li facciamo. Si perde tantissimo tempo per le votazioni e addirittura quando c'è l'immediata eseguibilità, perché viene tanto tempo sottratto al dibattito, che sminuisce il dibattito politico e sicuramente vorrei sottolineare come non, non ritengo giusto che venga lasciato poi la decisione al

Presidente del Consiglio. Per me non è giusto che sia il Presidente del Consiglio a decidere se o no fare il Consiglio in streaming. Quindi, io, personalmente, questa delibera voterò contrario. Personalmente. E lo dico anche ai miei colleghi, poi ognuno è libero di votare secondo il suo modo di pensare e, personalmente, io questa delibera voterò contrario perché non la condivido affatto. Ripeto, già oggi si poteva avere fatto il Consiglio di persona. E quindi, non mi trovo assolutamente d'accordo. Grazie.>>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Grazie. Per precisazione, Consigliere Meriggi: lo stato di emergenza scade con il 31 di luglio. L'Assessore si riferiva al primo lockdown. Questo...>>

**Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Lega Salvini Premier):** << Sì, ma..>>

**La Presidente L. Lazzeri:** <<..fino al 31 di luglio. Quindi, non avremo potuto farlo anche volendo, perché, dico, le indicazioni sono diverse. Prego. Era solo una precisazione. Io..>>

**Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Lega Salvini Premier):** << Posso? Presidente, siamo....>>

**La Presidente L. Lazzeri:** <<...ho iscritto a parlare il Consigliere Carti. Grazie. >>

**Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Lega Salvini Premier):** << Siamo in zona gialla, non lo so>>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Grazie. Prego, Consigliere Carti. >>

**Il Consigliere L. Carti (Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC):** << Sì, grazie. Volevo intervenire anch'io. Allora, rivediamo un momento la normativa. Il presente disciplinare regola lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale in videoconferenza ai sensi di quanto disposto dall'articolo 73, che parla di semplificazione in materia di organi collegiali, del Decreto Legge del 17 marzo 2020, n. 18, come, appunto, indicato anche nel parere di regolarità tecnica, convertito con modificazione della Legge 24 aprile 2020 n. 27, al fine di contrastare la diffusione del virus COVID-19, sino alla data di cessazione dello stato di emergenza, che fu deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31/1/2020. Il successivo decreto legge, quello del 30/7/2020, 83, convertito con modificazioni in legge, che poi è stato convertito in Legge 124 2020, ha prorogato fino al 15/10/2020 i termini previsti dalle disposizioni legislative di cui all'allegato 1 del medesimo decreto, fra le quali, al numero 16, rientra il sopra richiamato articolo 73. Successivamente, il decreto legge 7/10/2020 n. 125, art. 1, comma 3, ecc, ulteriormente ha prorogato fino al 31/12 (parola non comprensibile) i termini previsti. Va bene? Il Decreto Legge 183 del 31/12/2020 ha

nuovamente prorogato il termine di cui all'articolo 73, sempre del 17/3/2020, n. 18, fino alla data di cessazione dello stato di emergenza di epidemiologica da COVID-19, e comunque non oltre il 31 marzo 2021. Poi, però, a seguire, la Legge di conversione ha prorogato il predetto termine fino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e comunque non oltre il 30 aprile 2020. Poi, però, successivamente, c'è stata questa possibilità anche di prorogare ancora. E di questo do atto, ecco, cioè non è che irregolare, però andiamo a vedere che cosa dice esattamente il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18. Ed esattamente: semplificazione in materia di organi collegiali. Vi leggo l'articolo 71. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID, cioè che parte tutto da questo, da questo Decreto Legge qui. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza, deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i Consigli dei Comuni, ripeto, poi sono stati, è stato successivamente prorogato, prorogato e prorogato, però il testo base è questo, delle Province, i Consigli dei Comuni, delle Province e delle Città Metropolitane e le Giunte Comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità, previamente fissati dal Presidente del Consiglio, ove previsto, o dal Sindaco, ecc, ecc, ecc. Quindi, si parla di possibilità di riunirsi, non di obbligo, caro Assessore, come ha detto lei. Lei ha detto, dice: la legge impone. No, la legge non impone. La legge dà questa possibilità. Non è una imposizione che obbligatoriamente questi Consigli Comunali debbano essere fatti, non c'è scritto da nessuna parte che obbligatoriamente debbono essere fatti in video, scusate, in video conferenza. Questa è una opportunità, diciamo. Quindi, volevo, tenevo a precisare questa cosa, in quanto mi sembrava doveroso anche nei consigli di chi, nei confronti di chi ci ascolta e nei confronti di tutto il Consiglio, chiarire che si tratta, diciamo, di una scelta. Su questa scelta, poi, l'Amministrazione ha deciso di restringere, diciamo, il potere decisionale esclusivamente al Presidente del Consiglio Comunale, per il quale anch'io nutro il massimo rispetto, però, ecco, lo trovo limitativo e, diciamo, non, poco rappresentativo per quanto riguarda la volontà dei vari gruppi consiliari, in quanto se ci sono alcuni gruppi consiliari che decidono che non vogliono farlo in video conferenza, però può essere deciso di farlo tranquillamente in videoconferenza perché lo ha deciso il Presidente del Consiglio. E quindi, io, personalmente, sono favorevole ai Consigli Comunali di presenza. E quindi su questa cosa qui ho delle, dei forti dubbi riguardo, cioè no che non ci debba essere questa possibilità, anche se qui poi la si estende anche al post COVID, mi sembra di capire, no mi sembra, è così. E quindi, niente, secondo la nostra opinione, questo è, diciamo, è un testo che, sì, non che va contro, contro la legge, ma pone delle ulteriori limitazioni a quello, diciamo a tutta una situazione che già c'è ed è così particolarmente, particolarmente difficile, ecco. E quindi, niente, da parte nostra siamo fortemente dubbiosi su questa cosa. Grazie. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Bene, Consigliere Carti. Ho iscritto a parlare il Consigliere Braccini. Prego, Consigliere. >>

**Il Consigliere C. Braccini (Gruppo Misto - minoranza):** << Sì, volevo dire anch'io la mia. Io, invece, la sto rivalutando questa cosa dello streaming e del Consiglio Comunale non in presenza. Perché, primo, secondo me, il Comune risparmia un sacco di soldi. Secondo: non c'è movimento a giro perché tanto, anche per muoversi, mi toccherebbe spendere di tempo, di benzina e di caffè. Quindi, con il telefono si può fare tranquillamente anche due cose, oltre che a seguire il Comune posso fare anche una passeggiata. Quindi, per me, è favorevole.>>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Grazie Consigliere Braccini. Allora, io, adesso, non ho altri iscritti a parlare. Pertanto, non ho iscritti a parlare. Prego, sì..>>

**L'Assessora B. Lombardini:** << Posso? Posso fare una, soltanto un inciso rapidissimo? Allora, è il Decreto Legge 18 del 2020, che prevede espressamente, come semplificazione, queste modalità. Per cui, l'Amministrazione si uniforma a quello che è un dettato normativo nazionale. Ma quello che voglio sottolineare è che non c'è un automatismo. Ovvero sia nel momento in cui cesserà lo stato di emergenza, per il quale, che è giustamente, come osservava il Presidente del Consiglio, prorogato fino a luglio, fino alla fine di luglio, questo Regolamento, che noi proponiamo serve esclusivamente ad andare a sopperire a situazioni emergenziali tali per le quali poi occorrerà procedere attraverso una video conferenza, Consigli Comunali in video conferenza o da remoto. Ma non viene dato uno strumento dittatoriale al Presidente del Consiglio per la sua scelta, perché come recita il testo normativo, le situazioni devono essere di una gravità ed eccezionalità tali per i quali il margine di discrezionalità da parte del decisore, ovvero in questo caso il Presidente del Consiglio, risulta essere normativamente assolutamente illimitato. E poi il fatto che ci sia "sentiti i Capigruppo", serve a valutare in maniera collegiale e non unipersonale proprio tale situazione di eccezionalità e di emergenza. Ripeto, è una estrema ratio, che e opportunamente viene inserita all'interno del Regolamento, perché, altrimenti, ne risulterebbe assolutamente privo sotto il profilo della normativa. Ma ciò non toglie che lo stato naturale, dove si deve svolgere il Consiglio Comunale e le Commissioni, sia assolutamente in presenza. Questo, ripeto, è una estrema ratio. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Grazie Assessore per la precisazione. E' iscritto a parlare il Consigliere Bencini. Prego, Consigliere. >>

**Il Consigliere V. Bencini (Gruppo Misto - minoranza):** << Grazie Presidente. Grazie per la precisazione dell'Assessore Lombardini. Probabilmente è un difetto mio, non ho capito in questo contesto di delibera, da dove si evince che la convocazione di un Consiglio telematico è una estrema ratio. Perché mi sembra che

con questo regolamento si vada semplicemente ad affiancare le due possibilità. Non ho letto nel Regolamento nessun richiamo che le convocazioni telematiche siano fatte in uno stato emergenziale. Quindi, mi sembra che questo regolamento sia vigente anche in periodo normale. E se è vigente in periodo normale, vige il principio, quello che si leggeva sul regolamento, che il Presidente, sentiti, ma senza nessun obbligo di vincolo, solamente a titolo consultivo, i Capigruppo, decide come convocare il Consiglio. Questo mi sembra di evincere. Se mi sto sbagliando pregherei di far notare, di farmi notare dov'è che si evince che il Consiglio telematico si fa solamente durante lo stato emergenziale. Premesso che io non sono contrario ai Consigli, diciamo, svolti in modalità telematica a prescindere, però, effettivamente, sarebbe opportuno, diciamo, che questa possibilità fosse usata quando l'alternativa del Consiglio Come siamo sempre abituati a fare, non è possibile per motivi di ordine sanitario o altri gravi motivi, che possano avvenire. Mi sembra, invece, che in questo Regolamento ci sia un doppio binario che, a discrezione, può essere imboccato o l'una o l'altra strada. Se così non è, vorrei un chiarimento di capire dov'è scritto che questo regolamento per le sedute telematiche si applica solo negli stati emergenziali. Grazie. >>

**L'Assessora B. Lombardini:** << Posso rispondere subito, Presidente? Sì, allora, è previsto all'articolo 1, laddove c'è scritto: "che la presente appendice di integrazione del vigente regolamento del Consiglio Comunale disciplina lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale, che si tengono mediante videoconferenza o audio conferenza da remoto in caso di esigenze straordinarie connesse ad eventi eccezionali ed imprevedibili, nonché in presenza di uno stato di emergenza su decisione del Presidente del Consiglio Comunale sentiti i Capigruppo". Quindi, non è la norma è l'eccezione, ovvero si applica questo Regolamento relativo alle videoconferenza e le audio conferenze da remoto, in caso di esigenze straordinarie. Quindi, non è la norma, è l'eccezione. >>

**Il Consigliere V. Bencini (Gruppo Misto – minoranza):** << Grazie Presidente. Adesso ho notato l'articolo 1, eccolo qua, sì, ho rinvenuto dov'era: "delle commissioni che si tengono in modalità telematica mediante video conferenza o audio conferenza, in caso di urgenze straordinarie". Perfetto, benissimo. Grazie. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << La ringrazio, Consigliere Bencini. Ringrazio l'Assessore per le precisazioni. E io non ho altri iscritti a parlare. Chiedo, allora, di procedere alle dichiarazioni di voto, eh? Ci sono dichiarazioni di voto? >>

**Il Consigliere L. Carti (Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC):** << Sì. Posso? >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Carti, prego. Per dichiarazione di voto. >>

**Il Consigliere L. Carti (Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC):** << Sì, appunto, ecco per quanto prima espresso, volevo dire aggiungere anche una cosa, in modo che sia un pochino più chiaro il discorso: che sì, va beh, preso atto dell'articolo 1, che è giusto, è giustissimo, Assessore Lombardini, magari, forse, una aggiunta poteva essere fatta al modo di, per poter facilitare, diciamo, anche lo svolgimento dei Consigli Comunali, semmai poteva essere fatto un discorso anche un pochino diverso, cioè poter inserire la possibilità, questo per andare incontro a quello che diceva il Consigliere Braccini, il quale diceva che, dice, per lui torna più comodo, no, poterlo fare perché tante volte è in una posizione geografica dove è difficile poter raggiungere il Comune ecc, magari, dice, ho la possibilità di poter partecipare. Però, il discorso è avere la possibilità, e questo sarebbe stato interessante, cioè avere la possibilità che durante un Consiglio Comunale, un Consigliere assente, si possa collegare per esprimere il proprio giudizio, il proprio pensiero, per fare gli interventi e anche per poter votare. Questo, però, non è previsto in questo regolamento e qui si sta andando a fare la modifica del regolamento del Consiglio Comunale. Ecco, magari, poteva essere inserita anche una cosa di questo genere. Riguardo poi, appunto, va bene l'emergenza, però io sono, resto dell'opinione, sono sempre favorevole alla possibilità di fare i Consigli di presenza. E quindi, va bene, ci può essere anche questa estrema ratio di poterlo fare, diciamo, in videoconferenza come si sta facendo già tanto tempo, però io lo trovo assurdo perché non mi sembra, non mi sembra che i Consigli possano avvenire in modo completo e compiuto. Quindi, esprimo parere negativo. Grazie. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Bene. Non ho altri, l'Assessore Lombardini aveva chiesto di riparlare, ma siamo in dichiarazione di voto, Assessore. Quindi, io ho iscritto per dichiarazione di voto il Consigliere Francioli e successivamente il Consigliere Tallarico. Prego, Consigliere Francioli, per dichiarazione di voto. Prego. >>

**Il Consigliere T. Francioli (Gruppo Partito Democratico):** << Sì, Presidente. Non so se mi sente, perché ogni tanto ci sono problemi di audio. La ringrazio per la parola. No, in merito al voto, ovviamente, come Partito Democratico voteremo favorevoli. L'intenzione è sicuramente quella di normare un esercizio dell'assemblea consiliare, che, come abbiamo visto, che come abbiamo visto in questi mesi essere anche diffuso presso altri Consigli, presso tutta Italia, proprio per una situazione emergenziale al livello sanitario. Questo non toglie, però, che il meccanismo intrapreso in queste mensilità possa essere anche sfruttato nelle occasioni più opportune, come ai sensi dell'articolo 1 della proposta di regolamento, in occasioni future, valutando, ovviamente, queste nelle fattispecie. Dopo tutto è il Presidente del Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 42, comma 1 del nostro regolamento del Consiglio Comunale, che ha il potere di convocare i Consigli Comunali e di rispettarne, farne rispettare l'esercizio, ma soprattutto la tutela di esercizio al voto. Qualora vi fossero, ovviamente, occasioni in cui il Consiglio in presenza, non può

essere fatto, il primo si intraprese tra i Consiglieri, ovviamente, il Presidente del Consiglio Comunale ha la facoltà di farlo. Questo per precisare, ovviamente, l'interrogazione sul ruolo e l'esercizio del Presidente, che non mi sembra sia male interpretato, anzi sia rispettato ai sensi del vigente regolamento del Consiglio Comunale. Il voto del Partito Democratico sarà un voto favorevole. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Grazie Consigliere Francioli. Ho iscritto a parlare, per dichiarazione di voto, il Consigliere Tallarico. Prego, Consigliere. >>

**Il Consigliere B. Tallarico (Gruppo Misto – minoranza):** << Sì, grazie Presidente. Mah, secondo me, qui si è ingenerata un po' di confusione tra quella che è l'attuale, appunto, emergenza, situazione emergenziale, che si è creato tra, e quello che invece è una necessità che è venuta fuori, che è quella di, eventualmente, usufruire di questo strumento delle sedute on line, comunque da remoto, in un futuro. Potrebbe accadere, non auguriamocelo mai, però, insomma, una situazione emergenziale di qualunque tipo potrebbe sempre accadere. Ora, siccome un po', non solo noi, ma tutta Italia ha imparato ad affrontare questi Consigli, così da remoto, si rende proprio necessario anche dotarsi di un regolamento. Come ho sempre detto io sono estremamente favorevole a tutto ciò che viene regolamentato, quindi accolgo favorevolmente anche questo, anzi accogliamo, cioè a nome mio e del mio, se lo posso chiamare ancora Capogruppo, perché Capogruppo di minoranza ora nel Gruppo Misto, esprimiamo parere favorevole. Grazie. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Grazie Consigliere Tallarico. Io non ho altri iscritti, altre dichiarazioni...no, Luca Carti ha già fatto la dichiarazione di voto. >>

**Il Consigliere L. Carti (Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC):** << Scusate, ma, non ho capito: la dichiarazione di voto, il Consigliere Tallarico, l'ha fatta? >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Aveva già fatto la dichiarazione di voto, Consigliere Carti. L'ha fatta prima. Eh. Quindi. >>

**Il Consigliere L. Carti (Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC):** << No, il Consigliere Tallarico, chiedo una precisazione: se il Consigliere Tallarico ha fatto questa dichiarazione di voto a nome del Gruppo Misto, ecco, chiedevo questo. >>

**Il Consigliere B. Tallarico (Gruppo Misto – minoranza):** << No. Posso? Posso specificare..>>

**La Presidente L. Lazzeri:** << L'ha fatta a nome..>>

**Il Consigliere B. Tallarico (Gruppo Misto – minoranza):** << Posso specificare, Presidente? >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Prego, Consigliere Tallarico. >>

**Il Consigliere B. Tallarico (Gruppo Misto – minoranza):** << Perché il Consigliere Carti ha bisogno di lavorare di cesello. Allora, siccome c'è l'abitudine di chiamare, ho sempre chiamato il Consigliere Bencini il mio capogruppo, mi è venuto capogruppo. Poi, ho realizzato di essere in questa nuova veste di Consigliere di minoranza nel Gruppo Misto, quindi ho specificato che a nome mio e del Consigliere Bencini, che facciamo parte del gruppo di minoranza del Gruppo Misto, esprimo parere favorevole. Credo di essere stato più chiaro, Consigliere Carti. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Chiarissimo. Chiarissimo Consigliere Tallarico. Prego, per dichiarazione di voto Pacinotti? >>

**Il Consigliere S. Pacinotti (Gruppo Misto IV – maggioranza):** << Sì, grazie Presidente. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Ah, quindi c'è Pecorini. Allora, scusi, scusi, scusi. Prima ho Pecorini iscritta. Consigliera Pecorini per dichiarazione di voto. >>

**La Consigliera I. Pecorini (Gruppo Sandro Fallani Sindaco):** << Sì, grazie Presidente. A nome del mio gruppo esprimo voto favorevole a questa delibera e ringrazio l'Amministrazione per avere colto dalla situazione di emergenza, che si è venuta a creare con la pandemia, una opportunità per altre ulteriori eventualità, che si potessero verificare. Quindi, il nostro voto sarà favorevole. Grazie. >>

**La Presidente L. Lazzeri:**

<< Grazie Consigliera Pecorini. Sì, Consigliere Pacinotti. Prego, Consigliere. >>

**Il Consigliere S. Pacinotti (Gruppo Misto IV – maggioranza):** << Sì, grazie Presidente. Solo per rispondere anche al Consigliere Carti. Faccio mia la dichiarazione di voto anche del Consigliere Tallarico, che, in questo caso, si può considerare una dichiarazione di voto anche per il Gruppo Misto Italia Viva, ecco. Quindi, esprimo voto favorevole. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Consigliere Pacinotti. >>

**Il Consigliere L. Carti (Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC):** << Grazie. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << A questo punto, io sarei per chiedere al Segretario Generale di procedere all'appello per la votazione dell'atto. >>

Il Segretario Generale procede all'appello per la votazione della proposta di deliberazione iscritta al punto n. 5 dell'ordine del giorno.

**La Presidente L. Lazzeri:** << Allora, votanti 25, favorevoli 20, contrari 5. Nessun astenuto. L'atto è approvato. Non c'ha immediata eseguibilità. >>

Favorevoli: S. Fallani, G. Pacini, E. Brunetti, S. Pacinotti, A. Porfido, L. Lazzeri, I. Capano, T. Vignoli, T. Francioli, C. Morandi, D. Bonechi, L. D'Andrea, C. Forlucci, A. Vari, I. Pecorini, D. Giulivo, A. Babazzi, C. Braccini, B. F. Tallarico, V. Bencini  
Contrari: L. Batistini, L. Baldini, E. Meriggi, A. Salvadori, L. Carti

(Vedi deliberazione n. 57 del 29/04/2021)

#### **Punto n. 6**

#### **Organo di revisione economico finanziaria. Nomina per il periodo dal 30/4/2021 al 29/4/2024. (PDCC 28/2021)**

**La Presidente L. Lazzeri:** << Quindi, passiamo al punto n. 6, sì che è l'Organo di revisione economico-finanziaria nomina per il periodo 30/4/2021 al 29/4/2024. Per quest'atto, allora, verrà inviata, siccome per la nomina del Presidente dobbiamo fare la votazione, una votazione che è una votazione segreta, come sapete quando si tratta di individuare persone. Va bene? E quindi per il Presidente riceverete sulla vostra e-mail, che è quella che ci avete dato, va bene? Il link e sulla base di quello voi aprirete, come l'altra volta, come abbiamo già fatto, quel link, dovete andare avanti, verrà fuori una finestra con i nominativi delle persone che hanno, che hanno fatto domanda per fare il Presidente del Comitato, del Comitato dei Sindaci Revisori. Dopo di che, fatto questa votazione, passeremo a votare, dico, non, chiaramente, votazione segreta, tutto il Collegio dei Revisori. E passo adesso, vi dicevo, ho fatto solamente questa premessa per come faremo la votazione. Ora, passo la parola all'Assessore Giorgi per illustrare l'atto. Prego, Assessore. >>

**L'Assessore A. Giorgi:** << Grazie Presidente. E, appunto, l'atto è necessario per il rinnovo dell'organismo, dell'organo di revisione del Comune di Scandicci, che è in scadenza, e quindi il rinnovo per i prossimi 3 anni. Sulla votazione, o comunque sulle modalità di rinnovo dell'organo di revisione, in questi anni abbiamo visto, diciamo, notevoli modifiche alla normativa. Tanto tempo fa l'organo di revisione, composto da tre membri, veniva interamente votato dal Consiglio Comunale, il che consentiva, diciamo di avere, sostanzialmente, due membri del Collegio, che erano espressione della maggioranza e un membro del collegio che era espressione dell'opposizione. Poi, la normativa è cambiata e tre membri dell'organismo di revisione, e i nostri sono

in questa situazione, diciamo, la normativa ha previsto l'estrazione a sorte da parte della prefettura, per cui i nostri membri uscenti sono stati tutti e tre estratti con questa modalità. Nel 2019, il Parlamento ha deciso di modificare ulteriormente la normativa e in maniera un po' ponzio-pilatesca all'italiana, di dare un po' nel mezzo rispetto alle due modalità, e, come spesso succede, magari, senza andare proprio a trovare le modalità più eccezionali per riuscire a gestire nel modo migliore la situazione, però ha previsto l'estrazione a sorte per due membri e, invece, l'elezione da parte del Consiglio Comunale del Presidente dell'organismo di revisione. Per cui, la Prefettura ha già fatto l'estrazione a sorte sia dei membri, diciamo, titolari del, diciamo, di far parte dell'organo di revisione, più gli eventuali sostituiti in caso di successiva rinuncia o impedimento, quelli titolari sono Cava e Mazzoni, Cava Cesare e Mazzoni Guido, che hanno già accettato di far parte dell'organismo di revisione. Dopo di che, appunto, il Consiglio Comunale nella seduta di oggi provvederà ad eleggere il Presidente. Sono arrivati i vari curriculum, che avete avuto l'attenzione del Consiglio Comunale nel, diciamo ne sono arrivati e si sono proposti come Presidenti all'organismo di revisione. Ora, come Amministrazione Comunale, visto tutta una serie di considerazioni tra cui il fatto che comunque in questi anni abbiamo avuto con l'attuale Presidente del Collegio, rapporti, naturalmente nel rispetto reciproco dei ruoli e delle funzioni, positivi di collaborazione per il fatto che ha già fatto, che ha già svolto questo ruolo non solo nel nostro Comune, ma anche in Comuni a noi vicini e paragonabili come il Comune di Sesto Fiorentino e il Comune di Lastra a Signa, che è residente a Lastra a Signa, il che significa anche che, per quanto riguarda le spese di, diciamo di spostamento, anche la possibilità e la capacità di potersi, anche se adesso siamo in una situazione in particolare, appunto, il Consiglio ha discusso poco fa, e quindi siamo anche in una fase di on line, di web e di smart. Però, diciamo, poi, questa situazione probabilmente nel tempo si, ritornerà alla normalità, e quindi avere anche un Collegio di Revisione, un Presidente vicino a noi, è una cosa che, sicuramente, aumenta la facilità di rapporto e di incontro. E anche per il fatto che essendo stato, diciamo, individuato nella precedente gestione del Collegio, però tramite sorteggio, di fatto recupera per certi aspetti il fatto di ritrovare, comunque tre membri del Collegio che, o direttamente, come i due nuovi membri, oppure come conferma di, comunque, una presenza nata per il sorteggio della prefettura, per certi aspetti di comporre un Collegio che viene in tutto e tre da un procedimento di sorteggio e quindi, per certi aspetti, indipendente da percorsi politici parziali e non, diciamo, che vedano quindi in un certo qual modo non riconosciuta una pluralità di situazioni. Per cui, l'auspicio dell'Amministrazione è quello che il Presidente uscente, Ugo Bercigli, possa essere riconfermato dal Consiglio Comunale alla presidenza del Collegio di Revisione. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Grazie Assessore Giorgi. Io ho iscritto a parlare il Consigliere Meriggi su quest'atto. Prego Consigliere. >>

**Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Misto – minoranza):** << Sì. Grazie Presidente. Mah, intanto, voglio sottolineare all'inizio che io di questi nomi, che ci sono, questi curricula arrivati e i nomi che fanno parte, non ne conosco nemmeno uno. Voglio ribadire, e il mio intervento non è sicuramente un intervento che vuole mettere in discussione né la professionalità, né le capacità di ognuno di questi, perché, prima di tutti, non sono in grado di valutare le capacità di quel livello, purtroppo, purtroppo, magari lo fossi, però purtroppo non sono in grado. Quindi, il mio intervento non vuole né ledere l'immagine, né la professionalità né niente, il mio è un intervento prettamente politico, che mi porta a fare delle considerazioni. Innanzitutto, la Legge approvata nel 2019, che io non conoscevo, e che ce l'ha portata a conoscenza il Vice Sindaco, perché io ero rimasto al sorteggio, ero rimasto ai membri che venivano sorteggiati dalla Prefettura, apprendiamo come la politica... [malfunzionamento della connessione]>>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Meriggi, ti sentiamo malissimo! Siamo arrivati a "politica". >>

**Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Misto – minoranza):** <<..a fare i soliti pastrocchi, che, invece, di garantire, una chiarezza, ingarbuglia ancora di più, perché non si riesce a capire come due membri bisogna... [malfunzionamento della connessione] posso continuare? >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Ti sentiamo a tratti. >>

**Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Misto – minoranza):** << Posso continuare? >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << A tratti ti sentiamo. >>

**Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Misto – minoranza):** << Non mi si sente? >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << A tratti sì, a tratti no. Siamo arrivati a politica e poi...>>

**Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Misto – minoranza):** << Eh, vedi perché io non voglio..eh, vedi perché io, eh, vede perché io voglio fare i Consigli Comunali di persona, perché non c'è verso..>>

**La Presidente L. Lazzeri:** <<... fare in presenza. >>

**Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Misto – minoranza):** <<...di lavorare. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Se si può fare, volentieri. >>

**Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Misto – minoranza):** <<Così si lavora...Presidente. Ora, io, finora ho sentito tutti, ora mi sentite? >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Ora sì. Ora no. >>

**Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Misto – minoranza):** << Così un, va beh. Allora, Presidente, mi sentite? >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Sì. >>

**Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Misto – minoranza):** << Mi >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Sì. >>

**Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Misto – minoranza):** << Allora, faccio intervenire qualcun altro e cerco una connessione migliore e ricomincio con l'intervento, perché così tanto, sennò, è inutile. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Bene. Grazie. Va bene. Va bene Consigliere Meriggi. Io su quest'atto non ho iscritti a parlare. Avevo solo il Consigliere Meriggi. >>

**Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Misto – minoranza):** << Mi sentite meglio ora? >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Sembrerebbe di sì, Meriggi. >>

**Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Misto – minoranza):** << Vai, allora ci riprovo. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Prego. >>

**Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Misto – minoranza):** << A che punto eravate arrivati? A che punto eravate arrivati? >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Siamo arrivati a politica. >>

**Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Misto – minoranza):** << Ah, ecco. Il mio è un intervento..>>

**La Presidente L. Lazzeri:** << E poi "intervento", ecco. >>

**Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Misto – minoranza):** <<..esclusivamente politico. E' politico e quindi non voglio mettere in dubbio nessuna professionalità di nessuno e nemmeno l'operato. Però, di contro, di contro devo sottolineare come la politica, per

l'ennesima volta, ha fatto un pastrocchio. Perché? Un tempo si nominava due membri in maggioranza e uno in minoranza. E dava un certo, come si dice, una certa garanzia anche alla minoranza. Poi, è venuto fuori il sorteggio. Ora, hanno tirato fuori che il sorteggio si fa per due membri e il Consiglio elegge il Presidente. E' vero che lo stesso discorso avviene in tutti i Comuni, quindi ci saranno dei Comuni governati dalla Destra, dalla Sinistra, quindi io non ne faccio un discorso né di destra e di sinistra, ne faccio un discorso generale di etica politica. A me sembra un gran pastrocchio questo, perché, sì, è vero che alla fine decide il Consiglio Comunale, però, alla fine, è la maggioranza che elegge il Presidente. E' vero che il Vice Sindaco ci dice che il Presidente viene da, da un, da un precedente sorteggio e che quindi, sicuramente eletto da, estratto dalla Prefettura e che quindi non riconducibile, ne prendiamo atto. Però, di contro, io non avendo nessun tipo di rapporto, tra virgolette, nella regolarità di come ha anche sottolineato il Vice Sindaco, nessun tipo di rapporto con il Presidente, il futuro Presidente, ora se andiamo a votare che non so neanche chi è, ribadisco, come non so chi sono tutti i nomi, che sono arrivati tutti nei curricula, però, tecnicamente, vado a fare una analisi dei, dei curricula. E vedo, leggo i curricula e mi accorgo che, scusate, devo leggere il nome perché, ripeto, non lo conosco, un certo Luciano Fazzi ha un curriculum superiore a tutti. Secondo me, naturalmente. Vedo un curriculum di un professionista con un bel, un bel background. Quindi, politicamente, si può cercare anche l'unanimità, assessore Giorgi, Vice Sindaco, ma la politica è non è così, non è che si viene con il comitato in commissione e si dice vogliamo. In politica, a volte, si è dovuto sopportare nomi anche molto peggiori, pensi un po' alla Lega gli tocca sopportare il mio di nome, sicché peggio del mio, poveracci, visto tutta la lista, il fior, fior di lista, che avevamo, sai quanti avrebbero voluto eleggere altre persone. Però, purtroppo, devono sopportare me, quindi, a volte, in politica ci dobbiamo affidare a persone, poi ci rendiamo conto. Però, la politica è anche concertazione. Per avere una espressione di un Presidente, che, ripeto, noi non conosciamo nemmeno, che non abbiamo mai sentito una volta, non abbiamo mai visto una volta, la politica dovrebbe avere un altro approccio, un altro tipo di, per avere una unanimità ad una elezione di un nome, si concerta in un'altra maniera. Va bene, lei può portare il comitato ai gruppi di maggioranza, perché, magari, stamani ha fatto una riunione e gli ha detto: questo è così. Se va bene a loro, ben venga. Noi, politicamente, e non siamo abituati così. Quindi, ne facciamo un discorso politico. Per quanto riguarda la scelta, ma lo rimettiamo sul discorso tecnico, sulle competenze e sulle, e sulle capacità che vediamo dai curricula e, ripeto, si vede che il signor, rileggo il nome perché, Fazzi Luciano, ha un curriculum superiore a tutti. Ecco, e noi auspichiamo che possa essere eletto il signor Fazzi Luciano perché ci dà più garanzia visto, proprio, il suo curriculum. Ripeto, politicamente, per avere una certa, un certo accordo, ci vuole anche un certo tipo differente di approccio, signor Vice Sindaco. Non è che noi si arriva lì e questo noi auspichiamo, auspichiamo, la politica auspica tante cose, però la concertazione, parola a voi molto cara, ma solo quando fa modo, la concertazione, magari, ci poteva anche essere con i Capigruppo, non lo so. La commissione, quello

che vi pare. Però, arrivare lì con il compitino, allora io il compitino lo svolgo secondo i miei criteri, i nostri criteri. Noi reputiamo che Fazzi abbia un curriculum superiore a tutti. Quindi, noi nominiamo lui come candidato alla Presidenza. Grazie Presidente. Spero mi abbiate sentito. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Meriggi, l'abbiamo sentito. L'intervento l'abbiamo sentito chiaro. Bene, io ho iscritto a parlare la Consigliera Brunetti. Prego, Consigliera. >>

**La Consigliera E. Brunetti (Gruppo Partito Democratico):** << Grazie Presidente. Volevo rispondere al Consigliere Meriggi, che anch'io mi sono guardata tutti i curricula con molta attenzione e mi ha fatto anche piacere di poterli spulciare ben, bene. E devo dire che ero rimasta molto colpita favorevolmente dal curriculum di Fazzi, c'era anche la foto, tra l'altro, molto ben curato, solo che poi sono arrivata in fondo e ho letto che è Assessore al Bilancio del Comune di Siena. Al che io, francamente, senza nemmeno considerare che è il Comune di Siena è, diciamo, è governato dalla Destra, ho detto: beh, ma non mi sembra appropriato di avere un Sindaco Revisore, un Presidente del Collegio dei Revisori, o almeno mi sono fatta la domanda: sarebbe appropriato? Dato che ha già un incarico del genere? Potrebbe essere così, è disponibile a, diciamo, a seguire il nostro Comune? Quindi, la domanda, che faccio, mi faccio e devo dire, insomma, che la mia risposta, personale, è: mah, ho qualche dubbio. E comunque sarebbe quindi una scelta, politicamente molto orientata. Mentre l'altra, io non lo conosco, non lo devo dire, però comunque era stato tirato a sorte, quindi non era comunque scelto, anche se adesso andiamo a sceglierlo. Grazie. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Grazie Consigliera Brunetti. Io non ho altri iscritti a parlare. Pertanto, sarei per, per procedere, beh, al..no, abbiamo mandato le... Le dichiarazioni di voto? Dopo, eh. Ora, la votazione è segreta. Pertanto, dovrebbe essere inviato a tutti i Consiglieri, sulla vostra e-mail, un link dove c'è una finestra con i nomi e voi potrete votare solo un nome perché il programma ne prevede solo uno. Quindi, ora, aspettiamo i tempi tecnici per, perché vi arrivi l'e-mail. >>

**Il Dottor S. Bechi:** << Sì, Presidente, alcune indicazioni tecniche. Buonasera Consiglieri. Allora, analogamente alla scorsa votazione, nella seduta dello scorso mese, allora procediamo con il solito meccanismo. Vi sarà inviato sulla mail, che avete registrato, il link per effettuare la votazione. Una volta cliccato sul link, vi potrebbe apparire l'immagine, anche la finestra con l'indicazione che il sito non è sicuro. Allora, a quel punto, dovete cliccare sul pulsante "avanzate" e poi sul "procedi lo stesso" su wwtrecomunescandicci ecc, ecc. Una volta cliccato lì sopra, vi sarà chiesto di esprimere il vostro voto tramite una casella a tendina in cui sono già riportati i nomi dei candidati. Una volta scelto quello di vostra scelta, dovrete

semplicemente cliccare sul pulsante di voto e la procedura si completerà. Allora, buona votazione a tutti. >>

I Consiglieri C. Braccini e L. Carti non prendono parte alla votazione del presente atto e risultano quindi presenti in aula n. 23 consiglieri ed assenti n. 2;

La votazione si svolge telematicamente in modalità segreta.

**La Presidente L. Lazzeri:** << L'hai scritto? Bene. Mi dai? Ringrazio, grazie, grazie Dottor Bechi. Quindi, il risultato della votazione è: 17 voti per Ugo Bercigli, 6 per Luciano Fazzi. Quindi, il Presidente del Comitato dei Sindaci Revisori è Ugo Bercigli. A questo punto, chiedo al Segretario di procedere... Ci sono dichiarazioni di voto su questo? No, non credo. >>

Voci fuori microfono, personale della Segreteria: << Sulla delibera. Prima della votazione. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Ah, allora sulla, ah, allora prima della votazione. Ora, passiamo alla votazione dell'atto complessivo con i due Consiglieri, che sono stati nominati dalla Prefettura, più il Consigliere Bercigli, che è uscito dalla votazione, come Presidente del Collegio dei Revisori. Pertanto, su questo, sull'atto ci sono dichiarazioni di voto? Sulla delibera complessiva legata, quindi di nomina del Collegio dei Revisori? >>

**Il Segretario Generale P. Landi:** << C'è sia Braccini che... Carti non lo vedo più. Aspetta, fammelo vedere. Sì, c'è.>>

**La Presidente L. Lazzeri:** << No, vedo, non so dove lo vede. No, no, questa era di prima, Segretario. Io, sulla mia chat, non vedo niente. Non vedo dichiarazioni di voto. >>

**Il Segretario Generale P. Landi:** << No, no, io stavo solo chiedendo se il Consigliere Braccini e il Consigliere Carti continuano a non partecipare al voto, visto che sono presenti. Cioè fino alla fine, cioè li devo considerare assenti, o sono rientrati? >>

**Il Consigliere C. Braccini (Gruppo Misto – minoranza):** << Sì, sì, per me sì assente anche ora. >>

**Il Segretario Generale P. Landi:** << Perfetto. La ringrazio. >>

**Il Consigliere C. Braccini (Gruppo Misto – minoranza):** << Non voto. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Assente. Anche per questo atto. Consigliere Carti? Non ci risponde, quindi si è disconnesso, forse, anche il Consigliere Carti per adesso. >>

**Il Segretario Generale P. Landi:** << E allora li consideriamo assenti. Sono 23 presenti. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Assenti. Quindi, procediamo all'appello per la votazione complessiva dell'atto relativo al Collegio dei Sindaci Revisori. >>

**Il Segretario Generale P. Landi:** << Perfetto. >>

Dopo la votazione per l'elezione del Presidente risultano usciti dall'aula virtuale anche i Consiglieri A. Porfido e L. Batistini: presenti n. 21, assenti n. 4.

Il Segretario Generale procede all'appello per la votazione della proposta di deliberazione iscritta al punto n. 6 dell'ordine del giorno.

**La Presidente L. Lazzeri:** << Allora, io vi leggo: 21 votanti, 16 favorevoli, 4 contrari, 1 astenuto. Bene. Questo l'atto è passato.>>

Favorevoli: S. Fallani, G. Pacini, E. Brunetti, S. Pacinotti, L. Lazzeri, I. Capano, T. Vignoli, T. Francioli, C. Morandi, D. Bonechi, L. D'Andrea, C. Forlucci, A. Vari, I. Pecorini, D. Giulivo, A. Babazzi  
Contrari: E. Meriggi, A. Salvadori, B.F. Tallarico, V. Bencini  
Astenuti: L. Baldini

**La Presidente L. Lazzeri:** << Per questo, chiedo al Segretario di nuovo l'appello per l'immediata eseguibilità. >>

Il Segretario Generale esegue l'appello per la votazione sull'immediata eseguibilità del provvedimento.

**La Presidente L. Lazzeri:** << Allora, 21 votanti, 16 favorevoli e 5 contrari. L'atto è immediatamente eseguibile. Grazie. >>

Favorevoli: S. Fallani, G. Pacini, E. Brunetti, S. Pacinotti, L. Lazzeri, I. Capano, T. Vignoli, T. Francioli, C. Morandi, D. Bonechi, L. D'Andrea, C. Forlucci, A. Vari, I. Pecorini, D. Giulivo, A. Babazzi  
Contrari: L. Baldini, E. Meriggi, A. Salvadori, B.F. Tallarico, V. Bencini

(Vedi deliberazione n. 58 del 29/04/2021)

**Punto n. 7**

**Piano delle Alienazione e valorizzazioni immobiliari 2021-2023. Integrazione (PDCC27/2021).**

Durante l'illustrazione dell'argomento, escono dall'aula virtuale i Consiglieri I. Capano, A. Salvadori e B. F. Tallarico e rientrano nell'aula virtuale i Consiglieri A. Porfido, C. Braccini e L. Carti: presenti n.21, assenti n.4.

**La Presidente L. Lazzeri:** << Passiamo adesso al punto numero..>>

**Il Consigliere B. Tallarico (Gruppo Misto – minoranza):** << Presidente, mi scusi, volevo solo, volevo solo..>>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Sì, prego. >>

**Il Consigliere B. Tallarico (Gruppo Misto – minoranza):** << Sì, volevo solo far presente che per un impegno pregresso, che non sono riuscito a spostare, abbandono la seduta. Vi lascio a un buon lavoro, buona continuazione. Buona serata a tutti. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << La ringrazio Consigliere Tallarico. >>

**Il Consigliere B. Tallarico (Gruppo Misto – minoranza):** << Salve. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Grazie a lei, buonasera. Allora, continuiamo i nostri lavori poi si deve assentare, Segretario, anche il Consigliere Salvadori, ha scritto in chat. Bene, vedo l'Assessore. Allora, siamo al punto n. 7: Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2021-2023. Integrazione. Illustra l'atto l'Assessore Anichini. Prego, Assessore. >>

**L'Assessore A. Anichini:** << Sì, buonasera. In parte questa delibera è conseguente già ad un'altra delibera che avete votato nello scorso Consiglio Comunale per la vendita dell'impianto di benzina a San Vincenzo a Torri e, pertanto, è necessario per procedere alla vendita, all'alienazione, inserirlo nel Piano delle alienazioni e quindi ora andrete a votare la modifica del Piano, che permetterà, poi, di fare la gara per poterlo, no la gara, per poter vendere poi il bene stesso. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Grazie Assessore Anichini. Su quest'atto ci sono dichiarazioni? Ci sono interventi? Non vedo nessuno che vuole intervenire. Pertanto, chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Non vedo neanche dichiarazioni di voto. Quindi, chiedo al Segretario di provvedere all'appello per la votazione dell'atto al punto n. 7. Prego. >>

Il Segretario Generale procede all'appello per la votazione della proposta di deliberazione iscritta al punto n. 7 dell'ordine del giorno.

**La Presidente L. Lazzeri:** << Allora, 21 votanti, 16 favorevoli, 3 contrari e 2 astenuti. Bene, l'atto è passato.>>

Favorevoli: S. Fallani, G. Pacini, E. Brunetti, S. Pacinotti, A. Porfido, L. Lazzeri, T. Vignoli, T. Francioli, C. Morandi, D. Bonechi, L. D'Andrea, C. Forlucci, A. Vari, I. Pecorini, D. Giulivo, A. Babazzi

Contrari: E. Meriggi, C. Braccini, V. Bencini

Astenuti: L. Baldini, L. Carti

**La Presidente L. Lazzeri:** <<Per questo chiedo l'immediata eseguibilità. Pertanto, Segretario, se può rifare l'appello. >>

Il Segretario Generale procede all'appello per la votazione sull'immediata eseguibilità del provvedimento.

**La Presidente L. Lazzeri:** << 23 presenti, 17 favorevoli, 1 contrario e 5 astenuti. L'atto è immediatamente eseguibile. >>

Favorevoli: S. Fallani, G. Pacini, E. Brunetti, S. Pacinotti, A. Porfido, L. Lazzeri, I. Capano, T. Vignoli, T. Francioli, C. Morandi, D. Bonechi, L. D'Andrea, C. Forlucci, A. Vari, I. Pecorini, D. Giulivo, A. Babazzi

Contrari: C. Braccini

Astenuti: L. Batistini, L. Baldini, E. Meriggi, L. Carti, V. Bencini

(Vedi deliberazione n. 59 del 29/04/2021)

**Trattazione congiunta degli argomenti iscritti ai punti nn. 8 e 9:**

**- Punto n. 8**

**Variazione n. 1 al Programma triennale OO.PP 2021/2023 (PDCC 33/2021).**

**- Punto n. 9**

**Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 (art. 175, comma 2, del D.lgs n. 267/2000). (PDCC 34/2021)**

**La Presidente L. Lazzeri:** << Passiamo, adesso, al punto n. 8 e 9. Vi leggo il punto n. 8, che è: variazione n. 1 del Programma triennale delle Opere 2021-2023 e variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023 art. 175, comma 2, decreto legislativo n. 267/2000. Questi due atti verranno illustrati insieme e, come facciamo regolarmente, dopo ci saranno le votazioni singole degli atti e anche gli interventi. Gli interventi complessivi e le dichiarazioni di voto e gli interventi per ogni singolo atto. Prego, illustra l'Assessore Giorgi. >>

**L'Assessore A. Giorgi:** << Grazie Presidente. Con la variazione di Bilancio e quindi la relativa variazione del Piano delle Opere Pubbliche, oltre a recepire e ad inserire nel Bilancio le risorse derivanti, appunto, dalla delibera precedente di alienazione del distributore di San Vincenzo, che vengono destinate alla manutenzione straordinaria delle strade, la variazione del Piano delle Opere di Bilancio ha fundamentalmente due obiettivi principali: il primo per quanto riguarda il 2021, l'inserimento nel nostro Bilancio e quindi, diciamo, l'inserimento nella spesa di un contributo di 340 mila Euro che ci è arrivato dal Governo Nazionale, 170 mila più per il solo anno 2021, altri 170 mila Euro, che sono destinati alla ristrutturazione degli edifici e alla riqualificazione energetica. Per quanto riguarda la ristrutturazione degli edifici, destiniamo a 170 mila Euro alle scuole, che saranno parte di un intervento più ampio da 425 mila Euro complessivi in 10 scuole. E gli altri 170 mila Euro della riqualificazione energetica, che, invece, andranno a sostituire gli impianti di illuminazione e a mettere l'illuminazione a led nelle tre palestre delle nostre scuole medie, che sono poi, alla fine, quelle più utilizzate anche dalle società sportive, fermo restando che alcune altre palestre già erano state riqualificate al led negli interventi precedenti, penso, per esempio, alla palestra della scuola elementare Campana. Per quanto riguarda, invece, il 2022, le modifiche sono su tre interventi, l'inserimento di tre interventi, che sono funzionali alla partecipazione da parte dell'Amministrazione Comunale a tre bandi per acquisire risorse da destinare per strutture sociali o prevalentemente strutture educative. Il primo bando, con cui partecipiamo con un grandissimo numero di Comuni della Provincia di Firenze riguarda il programma nazionale per la qualità dell'abitare, diciamo il cui acronimo è PINQUA. E' un progetto molto ambizioso, in cui chiediamo, diciamo, circa 15 milioni di Euro di finanziamento in questo progetto complessivamente, ovviamente, tra tutti i Comuni. Il Comune di Scandicci ci rientra in questo programma complessivo con la riqualificazione del centro diurno per disabili, Il Faro, alla Baracca a Vingone per un intervento complessivo di 500 mila Euro, quindi finanziato dalla partecipazione al bando e quindi con ipotetici contributi ovviamente pubblici, che ci arrivano dal bando. Il secondo intervento riguarda la ristrutturazione complessiva della scuola materna Verdi o vecchio Turri, insomma, per un intervento complessivo di 800 mila Euro suddiviso in due lotti di intervento: un primo lotto da 500 mila Euro, che riguarda la, diciamo il consolidamento strutturale dell'edificio e per 300 mila Euro della riqualificazione energetica, per cui, infissi, cappotto, pompa di calore, quindi diciamo sistema elettrico caldo-freddo, e realizzazione dell'impianto fotovoltaico. Per cui, un totale di 800 mila Euro. Naturalmente, noi partecipiamo al bando con la totalità del progetto di riqualificazione. Il terzo intervento, invece, riguarda la partecipazione del Comune al bando sulla rigenerazione urbana, che scade i primi giorni di giugno, con la realizzazione nell'area sportiva della scuola media Fermi. Per cui, l'intervento da 12.500.000 Euro, che noi inseriamo nel Piano delle Opere, il bando ci consente di chiedere finanziamenti fino ad un massimo di 10 milioni per i Comuni sopra i 50 mila abitanti. E quindi parteciperemo al bando chiedendo 10 milioni di finanziamento per

realizzare la scuola e gli altri due milioni e mezzo in questo momento, diciamo di inserimento nel piano delle opere troviamo il finanziamento da alienazioni. Poi, naturalmente, vedremo, se otterremo il finanziamento, come strutturale i reali, diciamo la, la predisposizione poi del concreto finanziamento. Questa modifica del Piano delle Opere, l'inserimento di queste opere, di questi interventi nel Piano delle Opere è necessario, è pre-condizione per poter partecipare al bando. Per cui, se noi non avessimo queste opere dentro il Bilancio, dentro il Piano delle Opere, ci sarebbe preclusa la possibilità di partecipare a questi tre bandi, di cui vi ho parlato. Quindi, diciamo, è importante questa variazione perché questo ci consente di poter partecipare con questi tre interventi a questi tre bandi e cercare di concorrere, poi, naturalmente, è un bando, quindi potremo vincere o non vincere, però di concorrere all'acquisizione di risorse molto importanti per la trasformazione nei nostri edifici pubblici, in particolare, in particolare degli edifici scolastici. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Grazie Assessore Giorgi. Su questi atti chi è che vuole intervenire? Io non ho iscritti a parlare. Ah sì. Luca Carti. Prego, Consigliere. Prego.>>

**Il Consigliere L. Carti (Gruppo Centro Destra per Scandicci, Fi, UDC):** << Ecco, sì. Grazie. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << E Batistini mi sembra. Quindi, Carti, Batistini. Luca Carti ha acceso il microfono, non l'ha prenotato. Prego, Consigliere Carti. >>

**Il Consigliere L. Carti (Gruppo Centro Destra per Scandicci, Fi, UDC):** << Posso? >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Ho visto ha acceso il microfono. Certo. >>

**Il Consigliere L. Carti (Gruppo Centro Destra per Scandicci, Fi, UDC):** << Posso? Sì, ecco. Sì, abbiamo seguito anche in Commissione questa esposizione da parte del Vice Sindaco e devo dire questi tre bandi, sì, sono abbastanza importanti, alcuni più rilevanti, alcuni meno, la riqualificazione de La Baracca credo sia un discorso direi forse fondamentale, importantissimo, anche per quanto riguarda, appunto, il settore dell'assistenza alla disabilità. Poi anche la scuola materna Turri con questo intervento di 800 mila Euro. E la perplessità sta sempre, come già anche fatto presente in Commissione, sull'intervento della Scuola Fermi, che, praticamente, si partecipa ad un bando per poter acquisire delle risorse, per una scuola che poi verrà, verrà trasformata, cambiata, cioè verrà rifatta nuova da quello che si è capito e lì verrà un carattere residenziale. Quindi, c'è da capire poi queste aree verdi che fine faranno, come verranno sistemate, perché verranno sistemate, se ci s'ha un contributo, diciamo, mirato più al settore scolastico. E quindi, ecco, su questo, francamente, ecco non, ci sono forti perplessità, bisognerebbe chiaramente, poi

vedere l'atto ed entrare perbene proprio nel, diciamo nel capire. Se magari lei, Assessore Giorgi, può darci qualche elemento in più, non tanto per criticare, ma per poter capire meglio questo meccanismo, che trasforma, cioè si va a prendere questi soldi per una scuola, diciamo, che poi dopo verrà ceduta e quindi non ho capito io bene la funzionalità di questo. Cioè va bene che ci sono i soldi a disposizione, ma vanno necessariamente presi? Ecco, questo dico? Cioè vanno, in effetti vanno davvero a contribuire, diciamo, al miglioramento del sistema scolastico comunale? Questo punto. Grazie. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Sì, io avevo iscritto, cioè ha acceso il microfono Batistini e poi ho iscritto per l'intervento Giacomo Pacini. Consigliere Batistini, prego. Ho visto ha aperto il microfono, deduco che..>>

**Il Consigliere L. Batistini (Gruppo Lega Salvini Premier):** << Grazie. Sì, grazie. Sì, sì, poi l'ho scritto anche in chat. E, niente, volevo dire l'ha già detto il Consigliere Carti, io già ve l'avevo detto quando avevamo votato già una delibera che andava in questo senso per il rifacimento della scuola Fermi e dei led. In precedenza è stato speso, vado a memoria, però roba tipo 600-700 mila Euro per il tetto e per alcuni lavori sulla Fermi. Sinceramente, mi sembra che abbiate le idee un po' poco chiare, perché è vero si tratta di soldi, magari, che arrivano dallo Stato, vincolati, però, la palestra alla Fermi, come in altre scuole, la Fermi in particolare è in delle condizioni pietose e ha dei problemi. Però, so che non era stato preventivato di ristrutturarla, di rifarla, di sistemarla ecc, perché? Perché poi la Fermi si butta giù, fundamentalmente comunque si vende, e l'avete detto voi stessi, pubblicizzando la nuova scuola, che verrà, praticamente, lì vicino al campo Turri. Quindi, la nuova Fermi. E quindi, sinceramente, io vi domando: ma se, cioè perché si devono fare un investimento del genere proprio su una scuola che poi va a venire meno un domani. E quindi in quel senso mi sembra, sinceramente, poco opportuno, fermo restando la cosa giusta di partecipare, dell'efficientamento energetico ecc. E poi un'altra, ne approfitto per fare una domanda relativa all'edilizia scolastica: ma non c'è già qualcosa che prevede anche l'utilizzo del super bonus del 110%? Questo ci permetterebbe di non stare ad essere vincolati al bando da partecipare ecc, da parte del... al livello statale. Cioè domanda: c'è la possibilità, oppure si può fare solo per le case e non per? Insomma, popolari so di sì, però edilizia scolastica, da quello che vedo dalla testa del Giorgi, probabilmente non si può fare. Grazie.>>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Allora ho iscritto a parlare il Consigliere Pacini. Prego, Consigliere. Poi, magari, l'Assessore risponde alla fine degli interventi. Grazie. Prego. >>

**Il Consigliere G. Pacini (Gruppo Partito Democratico):** << Sì, grazie Presidente e buonasera a tutti i Consiglieri. L'atto, che stiamo qua per discutere, che stiamo per approvare, è un atto importante, soprattutto perché è una variazione, ma una

variazione veramente positiva e significativa: andiamo subito nell'anno in corso a destinare risorse per 340 mila Euro per degli interventi sulle scuole. Siccome il tema scuola è un tema anche molto caldo, quello anche dell'edilizia scolastica, andare a destinare risorse, che, sicuramente, arrivano dallo Stato, non sono risorse proprie del Comune, però andarle subito ad investire nelle scuole è una scelta veramente apprezzata e significativa. Per quanto riguarda, invece, la seconda parte degli interventi, questa variazione, la partecipazione ai bandi, la riflessione, che, appunto, facevo, questa anche scelta di andare a sfruttare questi bandi per recuperare risorse, è un tema che l'Amministrazione sta portando avanti. Non è facile partecipare a certi bandi. Questa richiesta di questi 10 milioni di Euro, sicuramente, prevede una partecipazione, però a piccoli passi dobbiamo creare tutte le condizioni e come Consiglio Comunale siamo chiamati a fare questo, per creare quelle condizioni per poter partecipare e poter ricevere eventualmente queste risorse. Il progetto della scuola Fermi è un progetto che c'era già stato presentato dall'Amministrazione, è un progetto molto anche ardito e un progetto molto grande. Ovviamente, se riuscissimo ad ottenere questi finanziamenti, possiamo realizzare quello che finora abbiamo solamente progettato. Gli altri due interventi, arrivano sempre dallo Stato per quanto riguarda sempre la scuola, il miglioramento del rischio sismico e l'efficienza energetica sono al centro, abbiamo iniziato già da tempo le ristrutturazioni di tanti plessi scolastici. Le risorse, che dobbiamo impiegare per questo sono risorse veramente grandi e, via, via, dobbiamo trovarle nei vari modi possibili. Questa ricerca dei bandi è sicuramente una strada da percorrere perché è impensabile che un Comune abbia risorse proprie per destinare a questi interventi. Quindi, è giusto poter sfruttare quelle anche che arriveranno in futuro e avere tutte le condizioni. Penso che sia una posizione condivisa da tutti cercare di creare tutti gli strumenti possibili per agevolare questo. Quindi, diamo ai tecnici la possibilità di poter liberamente poter accedere a queste risorse. Anche la riqualificazione del centro diurno La Baracca, che è un investimento che arriva dalla Città Metropolitana, va in questa direzione. Diciamo, dobbiamo fare anche noi una sorta di poter recuperare il più possibile risorse che vengono dallo Stato Centrale, che vengono ancora più su, o che vengono anche dalla Città Metropolitana, perché abbiamo tante strutture, Scandicci è una città giovane, ma che piano, piano inizia ad avere anche dei bisogni di riammodernamento e quindi abbiamo bisogno anche di risorse. Quindi, anticipo anche quella che è la dichiarazione di voto a nome del Gruppo del Partito Democratico, voteremo a favore di questa delibera. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Sì, grazie. Grazie. Prego, Assessore Giorgi, se vuole fare le precisazioni. Prego.>>

**L'Assessore A. Giorgi:** << Sì, molto brevemente. Grazie Presidente. Per rassicurare, diciamo, il Consigliere Carti e il Consigliere Batistini, forse non sono stato chiaro io nella mia esposizione iniziale, però i 10 milioni di Euro, che noi chiediamo o cerchiamo di ottenere nel bando di rigenerazione urbana per la Fermi,

stiamo parlando della realizzazione del nuovo edificio, cioè stiamo partecipando a questo bando per ottenere un finanziamento per realizzare la nuova scuola. Non stiamo parlando di risorse e di progetti, che in questo momento stiamo destinando all'attuale struttura della Fermi. Quindi, stiamo partecipando ad un bando per ottenere risorse importanti per realizzare la nuova scuola nell'area sportiva. Il destino dell'attuale struttura è già stato determinato nei vari strumenti urbanistici, che sono stati approvati dal Consiglio Comunale e quindi sarà funzionale, anche lì, all'ottenimento di risorse per completare questo intervento. Quindi, non stiamo partecipando ad un bando per ottenere soldi su una scuola, che poi dismetteremo. Cioè non è così. La scuola, la Fermi è una cosa, questo bando noi partecipiamo per ottenere i fondi per realizzare il nuovo edificio scolastico. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Grazie. Grazie Assessore Giorgi. >>

**Il Consigliere L. Carti (Centro Destra per Scandicci, FI, UDC):** << Chiedo scusa. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Carti. >>

**Il Consigliere L. Carti (Centro Destra per Scandicci, FI, UDC):** << No, solo una piccola precisazione. Quindi, la sistemazione di quelle aree a verde non riguarda dove c'è ora la Fermi, ma dove verrà quella nuova? >>

**L'Assessore A. Giorgi:** << L'intenzione, cioè noi partecipiamo con un progetto da 12 milioni e mezzo, 12 milioni e mezzo sono la realizzazione della nuova scuola media al posto del Turri e al posto dell'attuale campo sportivo del Casellina. Quindi, noi chiediamo 10 milioni di finanziamento al governo, 2.500.000 ce li metteremo noi, se si vince, se ce li danno, se, cioè, nel senso, c'è molti sé nel mezzo a tutta questa riflessione. Però, stiamo parlando di un progetto, di una realizzazione del nuovo edificio scolastico, che non ha niente a che fare con l'attuale edificio scolastico che è di fronte al Castello dell'Acciaiuolo. Quindi, il progetto, i soldi, li chiediamo e partecipiamo al bando con il progetto del nuovo edificio, non con lavori che riguardano l'attuale struttura. Questo, volevo sottolineare per chiarire. >>

**Il Consigliere L. Batistini (Gruppo Lega Salvini Premier):** << Volevo fare anch'io, chiedere una ulteriore precisazione, se posso. La prima è: in merito alla... io ricordo avevamo già votato in Consiglio Comunale un progetto per l'illuminazione al led della Fermi e della Montalcini e della Pertini se non sbaglio. E anche quelli, quindi, sono saltati, non li faremo più proprio perché la Fermi è destinata, o riguardano la nuova Fermi? O riguardavano la nuova Fermi anche quelli? Perché è roba di 3-4 mesi fa e con lo stesso criterio che apprezzo, visto che si deve fare la scuola nuova, è giusto chiedere i contributi per la nuova scuola ed investire per la nuova scuola, volevo capire anche quelli vecchi, questo vecchio, la vecchia delibera se era riferita lo

stesso a questa tipologia di bando, oppure un altro progetto. E poi chiedevo: ma se il progetto della scuola nuova è già stato sbandierato, diciamo, a i quattro venti dall'Amministrazione? Se il costo è 12 milioni di Euro preventivato, anche se due e mezzo li mette l'amministrazione, ma qualora non si vincessero il bando, se ne mette 12 e mezzo noi? Cioè, perché una volta, o forse era meglio, magari, aspettare prima di sbandierarlo e di vedere se si vinceva il bando. Grazie. >>

**L'Assessore A. Giorgi:** << Allora, cerco di rispondere ad entrambe le cose. Noi, quando partiamo a cercare di costruire un progetto di coinvolgere le scuole, di coinvolgere gli insegnanti, di coinvolgere di fatto i genitori in un progetto di queste dimensioni, lo facciamo perché abbiamo la ragionevole consapevolezza di riuscire a portare in fondo questo progetto anche con le sole energie e risorse del Comune di Scandicci. Quindi, la domanda è: ma questo progetto lo porterete in fondo anche se non vincete il bando della rigenerazione urbana, oppure altri 100 mila bandi che da qui a quando la realizzeremo, ne verranno fuori? Certo. Il nostro obiettivo è quello, e l'abbiamo studiato prima di partire, naturalmente, è quello di arrivare alla realizzazione della scuola comunque sia, anche con risorse esclusive nelle disponibilità del Comune di Scandicci. Certo, se poi ci arrivano anche risorse nazionali non è che naturalmente non partecipiamo ai bandi o non cerchiamo di ottenerli, perché quelle risorse, che poi sono disponibili e che noi abbiamo, stiamo, diciamo, destinando a quell'intervento, le destineremo ad altri interventi, ad altre riqualificazioni scolastiche, al potenziamento di altri plessi. Quindi, più risorse arrivano, meglio è. Ma, in ogni caso, lo faremo. Gli altri interventi, di cui parlava il Consigliere Batistini, certo sono stati fatti nella scuola, come ho cercato di, scuola Fermi attuale, che, come ho cercato di spiegare, anche l'altra volta, il fatto che noi stiamo lavorando ad un processo di medio termine per la realizzazione di un nuovo edificio scolastico, che basta vedere i che sta succedendo alla Scuola Pertini per rendersi conto che realizzare una nuova scuola non è un passaggio che accade in due mesi, in tre mesi, in cinque mesi, ma ci vogliono cinque anni, sei anni da quando uno prende una decisione, condivide l'obiettivo, lo finanzia, costruisce il progetto, lo realizza, inizia i cantieri, finisce il cantiere e ci entrano i bambini dentro, stiamo parlando di un processo di medio termine che impiega anni ad arrivare al suo compimento. In questi anni, nel frattempo, i bambini, i ragazzi stanno a scuola nell'attuale edificio, che quindi se ha necessità urgenti di interventi perché le plafoniere devono essere sostituite perché devono essere sostituite per varie ragioni, le sostituiamo. Se le sostituiamo con risorse nazionali, meglio, perché significa che alla fine non dobbiamo utilizzare le risorse dell'Amministrazione Comunale e questo vale per la Fermi come vale per gli altri interventi. Quindi, noi stiamo avendo, cerchiamo di lavorare ad una visione di medio periodo nel realizzare un nuovo edificio, ma questo non può essere e non deve essere l'alibi perché alla fine se sono necessari dei lavori di manutenzione, di sicurezza dentro la scuola, si devono fare lo stesso, naturalmente se sono di lieve entità, stavamo parlando di lavori di neanche 100 mila Euro per quanto riguarda le plafoniere, devono essere fatti perché

comunque, per anni, quei bambini continueranno a stare in quella scuola e hanno diritto di avere le plafoniere che non rischiano di, diciamo, spostarsi da dove sono, di avere un tetto dove non gli piove dentro ecc. Come ce l'hanno i bambini della Fermi, come ce l'hanno ovviamente, tutti i bambini che vanno a scuola nel Comune di Scandicci. Quindi, noi abbiamo questa visione di medio periodo, ma abbiamo anche l'impegno a cercare di comunque garantire una qualità della scuola anche in questa fase, che ci porterà al nuovo intervento. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Ringrazio l'Assessore Giorgi per queste ulteriori precisazioni. E allora passerei alle dichiarazioni di voto, se ci sono, per il punto n. 8: Variazione n. 1 del Programma Triennale delle Opere. Non ci sono dichiarazioni di voto. Pertanto, chiedo al Segretario Generale di procedere all'appello per la votazione del Punto n. 8 dell'ordine del giorno. >>

#### **VOTAZIONE PUNTO N. 8 ALL'O.D.G.**

Il Segretario Generale procede all'appello per la votazione della proposta di deliberazione iscritta al punto n. 8 dell'ordine del giorno

**La Presidente L. Lazzeri:** << Allora, Braccini è assente, Segretario. Votanti 21, favorevoli 17, contrari 4. L'atto è approvato.>>

Favorevoli: S. Fallani, G. Pacini, E. Brunetti, S. Pacinotti, A. Porfido, L. Lazzeri, I. Capano, T. Vignoli, T. Francioli, C. Morandi, D. Bonechi, L. D'Andrea, C. Forlucci, A. Vari, I. Pecorini, D. Giulivo, A. Babazzi

Contrari: L. Baldini, E. Meriggi, L. Carti, V. Bencini

**La Presidente L. Lazzeri:** <<Chiedo al Segretario di procedere nuovamente all'appello per l'immediata eseguibilità dell'atto. >>

Il Segretario Generale procede quindi all'appello per la votazione sull'immediata eseguibilità del provvedimento.

**La Presidente L. Lazzeri:** << Quindi, 21 votanti, 17 favorevoli, 4 contrari, l'atto è immediatamente eseguibile.>>

Favorevoli: S. Fallani, G. Pacini, E. Brunetti, S. Pacinotti, A. Porfido, L. Lazzeri, I. Capano, T. Vignoli, T. Francioli, C. Morandi, D. Bonechi, L. D'Andrea, C. Forlucci, A. Vari, I. Pecorini, D. Giulivo, A. Babazzi

Contrari: L. Baldini, E. Meriggi, L. Carti, V. Bencini

(Vedi deliberazione n. 60 del 29/04/2021)

## **DICHIARAZIONI DI VOTO E VOTAZIONE PUNTO N. 9 ALL'O.D.G.**

**La Presidente L. Lazzeri:** <<Passiamo adesso alle, gli interventi ci sono stati, alle dichiarazioni di voto, se ci sono, del punto n. 9: Variazione di Bilancio di Previsione. Io non ho dichiarazioni di voto. Pertanto, chiedo al Segretario di procedere per l'appello per la votazione del punto n. 9. >>

**Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Lega Salvini Premier):** << Ah, non sono più in tempo? >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Per che cosa? >>

**Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Lega Salvini Premier):** << Eh, va beh, scusate, ma qui..per le dichiarazioni di voto? >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Va bene, se vuole fare la dichiarazione di voto. Va bene. >>

**Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Lega Salvini Premier):** << E' che non mi funziona niente. Anche prima volevo fare una dichiarazione di voto, e non mi riesco a collegare, non funziona nulla, scusate. Va bene, rinuncio. Per rispetto, per rispetto al Consiglio rinuncio alla dichiarazione di voto. Però, è problematico lavorare così, Presidente. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Ho capito. Bene, vediamo se si può in qualche modo avere strumenti più giusti, non lo so. E bene, allora, prego il Segretario di procedere all'appello per la votazione dell'atto al Punto n. 9. >>

Il Segretario Generale procede all'appello per la votazione della proposta di deliberazione iscritta al punto n. 9 dell'ordine del giorno

**La Presidente L. Lazzeri:** << Allora, 21 votanti, 17 favorevoli, 4 contrari. L'atto è approvato.>>

Favorevoli: S. Fallani, G. Pacini, E. Brunetti, S. Pacinotti, A. Porfido, L. Lazzeri, I. Capano, T. Vignoli, T. Francioli, C. Morandi, D. Bonechi, L. D'Andrea, C. Forlucci, A. Vari, I. Pecorini, D. Giulivo, A. Babazzi

Contrari: L. Baldini, E. Meriggi, L. Carti, V. Bencini

**La Presidente L. Lazzeri:** <<Chiedo di nuovo al Segretario di procedere con l'appello per l'immediata eseguibilità.>>

Il Segretario Generale procede all'appello per la votazione sull'immediata eseguibilità del provvedimento.

**La Presidente L. Lazzeri:** <<21 votanti, 17 favorevoli, 4 contrari, l'atto è immediatamente eseguibile. >>

Favorevoli: S. Fallani, G. Pacini, E. Brunetti, S. Pacinotti, A. Porfido, L. Lazzeri, I. Capano, T. Vignoli, T. Francioli, C. Morandi, D. Bonechi, L. D'Andrea, C. Forlucci, A. Vari, I. Pecorini, D. Giulivo, A. Babazzi  
Contrari: L. Baldini, E. Meriggi, L. Carti, V. Bencini

(Vedi deliberazione n. 61 del 29/04/2021)

### **Punto n. 10**

#### **Autorizzazione alla spesa per l'affidamento del noleggio di fotocopiatrici multifunzione per gli uffici comunali periodo 2021-2025 (PDCC 30/2021).**

Escono dall'aula virtuale i Consiglieri L. Carti e L. Baldini: presenti n.19, assenti n.6.

**La Presidente L. Lazzeri:** << Passiamo adesso al punto n. 10: Autorizzazione alla spesa per l'affidamento del noleggio di fotocopiatrici multifunzionali per gli uffici comunali per il periodo 2021-2025. Illustra l'Assessore Giorgi. Prego, Assessore. >>

**L'Assessore A. Giorgi:** << Grazie Presidente. La delibera, appunto, riguarda l'attivazione della convenzione CONSIP per la gestione delle macchine fotocopiatrici. Diciamo che arriva fino al 2025. Quindi, questa è la ragione per cui trovate all'attenzione del Consiglio Comunale la delibera di questo tipo, non tanto perché, diciamo, il Consiglio Comunale abbia una competenza specifica sulle fotocopiatrici, ma perché andando la convenzione CONSIP oltre i termini, diciamo il periodo temporale di validità del Bilancio di Previsione, che, come sapete, è di tre anni, quindi il Bilancio in questo momento è '21-'22-'23, andando la convenzione CONSIP ad impegnare risorse anche per gli anni 2024 e 2025 per 14.000 Euro l'anno complessivo di 56 mila Euro di risorse, è necessaria preventivamente l'autorizzazione del Consiglio Comunale ad impegnare risorse oltre la, diciamo, la vigenza del Bilancio di Previsione. Questa è la ragione per cui il Consiglio Comunale si trova a deliberare di questo tipo. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Sì, grazie Assessore Giorgi. Su questo atto c'è qualcuno che vuole, c'è qualche Consigliere vuole intervenire? Non vedo persone che vogliono intervenire. Chiedo per questo se qualcuno vuole fare dichiarazioni di voto. Non vedo neanche dichiarazioni di voto. Pertanto, chiedo al Segretario di procedere alla, di nuovo all'appello per la votazione del Punto n. 10. Prego, Segretario. >>

Il Segretario Generale procede all'appello per la votazione della proposta di deliberazione iscritta al punto n. 10 dell'ordine del giorno.

**La Presidente L. Lazzeri:** << Sì, va bene. Allora, presenti 19, favorevoli 17, 1 contrario e 1 astenuto. Bene. L'atto è approvato. Chiedo per questo di nuovo l'appello per... Non c'è? Credevo... è vero. Perfetto. Bene. >>

Favorevoli: S. Fallani, G. Pacini, E. Brunetti, S. Pacinotti, A. Porfido, L. Lazzeri, I. Capano, T. Vignoli, T. Francioli, C. Morandi, D. Bonechi, L. D'Andrea, C. Forlucci, A. Vari, I. Pecorini, D. Giulivo, A. Babazzi

Contrari: E. Meriggi

Astenuti: V. Bencini

(Vedi deliberazione n. 62 del 29/04/2021)

#### **Punto n. 11**

**Impianti sportivi comunali – Adozione provvedimenti ai sensi dell'art. 216 D.L. 34 del 19 maggio 2020 convertito in L. 77/2020. (PDCC 26/2021)**

**La Presidente L. Lazzeri:** << Allora, passiamo al punto n. 11: impianti sportivi Comunali – Adozione provvedimenti ai sensi dell'articolo 216 del D.L. 34 del 19 maggio 2020 convertito con Legge 77 del 2020. Illustra l'Assessore Palomba. Buonasera Assessore. Prego.>>

**L'Assessora I. Palomba:** << Buonasera, grazie Presidente. Buonasera a tutti. >>

**Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Lega Salvini Premier):** << Presidente! Presidente! Presidente! >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Sì. >>

**Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Lega Salvini Premier):** << Presidente! Presidente! Mi sentite? >>

**La Presidente L. Lazzeri:**

<< Mi dica. Meriggi, sì. Ti sentiamo. >>

**Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Lega Salvini Premier):** << Mi scuso, chiedo scusa all'Assessore Franceschi, chiedo scusa all'Assessore, io non partecipo volontariamente a questa discussione perché è inserita nella delibera del Casellina di Calcio, di cui io faccio parte come membro direttivo. Quindi, volevo comunicare che volontariamente mi asterrò sia dalla discussione che dal voto. Quindi, volevo

dirlo per correttezza al Consiglio mi assento non perché mi voglio assentare, ma per una mia etica personale. Grazie Presidente. Chiedo scusa ancora all'Assessore. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Consigliere Meriggi, un attimo. Mi scusi. Va benissimo, prendo atto, la ringrazio per la correttezza. Le volevo dire nel caso avesse difficoltà per il prossimo Consiglio, possiamo trovare soluzioni come avevamo fatto inizialmente presso la Sala Giunta in Comune, o in un'altra stanza, insomma con gli strumenti che sono quelli del Comune, insomma, eh? Poi, magari ne parliamo con calma. Però glielo volevo intanto anticipare. Bene. Prego, Assessore Palomba ha la parola. Prego. >>

Escono dall'aula virtuale i Consiglieri Meriggi, Bencini e Vignoli: presenti n. 16, assenti n. 9.

**L'Assessora I. Palomba:** << Grazie. Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Con questa delibera sappiamo, (parola non comprensibile) una volta accezione ed accento su quello che è stato l'anno sportivo per quanto riguarda sia il 2019 che il 2020-'21, che è stato sicuramente un anno sportivo molto particolare, che ha portato a gravissime conseguenze, soprattutto dal punto di vista sociale, sportivo ed economico per tutte le nostre associazioni sportive, ma pensiamo anche ai nostri ragazzi. E a causa di questa particolare situazione, che si è venuta a creare, con il decreto, decreto nazionale e l'articolo 216 del Decreto Legge del 19 marzo 2020, si è venuta a creare la possibilità di prorogare per un massimo di 3 anni la, per tutti gli impianti sportivi la concessione. Questo è stato chiaramente data l'opportunità a tutti i nostri impianti sportivi del territorio ai quali è stato richiesto di formare, di formulare una dichiarazione da consegnare entro il 15 marzo del 2021 e a seguito di questa dichiarazione è stata fatta una valutazione dal nostro Ufficio Tecnico, che ha scaturito la proroga per tutti gli impianti sportivi, che ne hanno fatto richiesta. Da prendere in considerazione sono due elementi: il primo è stato una, l'occasione che ci ha permesso di prorogare questi, gli impianti, la concessione degli impianti sportivi per il mese, ed uniformarli tutti alla scadenza del mese di agosto. Questo per permettere di poter effettuare poi tutti i vari bandi e permettere la programmazione dell'anno sportivo a tutte le associazioni sportive con tempistiche buone e giuste per non interrompere l'anno. E l'altro aspetto è quello che, purtroppo, la situazione pandemica è ancora in corso e quindi è stata fatta una valutazione dall'Ufficio Tecnico di temporaneità, quindi è stata data, a nessuno è stato dato l'opportunità di tutti e tre anni possibili, tranne un caso che poi vedremo nello specifico, ma ricordiamo che questo non è un, che ci sarà un'altra occasione, cioè che qualora la pandemia, l'effetto pandemico dovesse continuare e portare anche a delle conseguenze ulteriori per le associazioni sportive, queste potranno comunque fare richiesta fino al raggiungimento e al completamento di tutti e tre anni della proroga prevista dall'articolo 216. L'unico caso, come dicevo prima, che ha previsto questa, la totalità del tempo che è quello di due anni e 8 mesi, otto mesi perché era il modo

per riuscire ad uniformare la scadenza al mese di agosto, è quello del Palazzetto dello Sport, in quanto, come è scritto anche in delibera, questo sarà previsto per tutti e due anni e otto mesi la proroga nel caso in cui il Palazzetto dello Sport riesca a terminare i lavori di miglioramento dell'impianto sportivo, che sono stati previsti, entro e non oltre l'anno 2021. Altrimenti, come tutti gli altri impianti sportivi, avranno una proroga limitata come, appunto, analoga a tutti gli altri impianti. Come potete vedere, diciamo dalla delibera gli impianti sono, sono diversi, ma non sono tutti perché non tutti hanno fatto questa richiesta ai nostri uffici. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Grazie. Grazie Assessore Palomba. Dico su questa delibera c'è chi si prenota per l'intervento? Non ho prenotati a parlare. >>

**L'Assessora I. Palomba:** << La Consigliera Brunetti, Presidente. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Ah. Eh sì, la vedo ora scritta, però. Non vedo. Prego, Consigliera Brunetti. Prego. >>

**La Consigliera E. Brunetti (Gruppo Partito Democratico):** << Grazie Presidente. Di nuovo buonasera a tutti. Dunque, questa delibera, questo atto segue la legislazione statale attraverso questo, appunto, la nostra amministrazione prende atto di questa possibilità che ritengo molto importante in quanto è ovvio che in questo periodo, piuttosto drammatico, le società sportive hanno dovuto fare i conti con minori entrate quindi anche con difficoltà a portare avanti gli investimenti già in corso. Quindi, mi sembra veramente doveroso, da parte, come fa con questa delibera, che l'Amministrazione approfitti di questa legislazione statale, quindi del Decreto 34 del 2020 convertito nella Legge 77 del 2020 sempre, per dare la possibilità alle società sportive di andare avanti nella gestione degli impianti sportivi comunali al meglio, e dare la possibilità ai nostri ragazzi e non solo, di, appena sarà possibile riprendere, o comunque di proseguire anche se limitatamente le loro attività. E sappiamo quanto questo, questo, diciamo, servizio delle nostre associazioni è utile al benessere di tutta la cittadinanza, in particolare, ovviamente, sempre dei ragazzi e dei bambini che hanno subito tante problematiche da questa pandemia. Quindi, questa, la richiesta, cioè il fatto anche che l'Amministrazione abbia valutato insieme alle associazioni l'opportunità allungare i termini a secondo delle particolarità tecniche della loro convenzione e delle spese, che hanno dovuto subire e non hanno potuto integrare con l'assenza dei tesseramenti, questo, appunto, è una, diciamo, mi sembra una cosa molto importante e insieme anche al fatto di poter uniformare ad agosto la scadenza delle convenzioni, in quanto, ovviamente, una convenzione che scade a metà dell'annualità sportiva, crea non pochi problemi nel caso in cui, per esempio, il nuovo bando prevedesse una nuova gestione, sia la società che rimane, diciamo che ha cominciato l'anno, che quindi non sa se lo porterà alla fine, sia, invece, se la società nuova dovesse subentrare creerebbero non pochi scossoni alle attività sportive. E questo non è nell'interesse

nemmeno della cittadinanza. Quindi, accolgo con favore questo intervento dell'Amministrazione che, oltretutto, è attento anche a nuovi investimenti. La Legge lo prevede, che si valutino non solo gli investimenti già in atto e quindi da terminare di pagare, ma anche eventuali investimenti già previsti, come nel caso della Robur, e quindi mi sembra insomma di poter esprimere da parte mia e di tutto il Gruppo PD, anticipo la dichiarazione di voto, un giudizio favorevole. Grazie. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Grazie Consigliera Brunetti. Io non ho altri iscritti a parlare. E, pertanto, chiedo al Segretario di...eh sì, ci sono dichiarazioni? Ho sentito solo la dichiarazione di voto del Partito Democratico. Ci sono altre dichiarazioni di voto? No. Quindi, passiamo al... se il Segretario vuole procedere per l'appello, all'appello per la votazione del Punto n. 11. >>

Il Segretario Generale procede all'appello per la votazione della proposta di deliberazione iscritta al punto n. 11 dell'ordine del giorno.

**La Presidente L. Lazzeri:** << Bene, allora il risultato della votazione è: 16 votanti e 16 favorevoli.>>

Favorevoli: S. Fallani, G. Pacini, E. Brunetti, S. Pacinotti, A. Porfido, L. Lazzeri, I. Capano, T. Francioli, C. Morandi, D. Bonechi, L. D'Andrea, C. Forlucci, A. Vari, I. Pecorini, D. Giulivo, A. Babazzi

**La Presidente L. Lazzeri:** << Chiedo di nuovo al Segretario, per cortesia, di riprocedere all'appello per l'immediata eseguibilità di quest'atto. >>

Il Segretario Generale procede all'appello per la votazione sull'immediata eseguibilità del provvedimento.

**La Presidente L. Lazzeri:** << Votanti 16, favorevoli 16, l'atto è immediatamente eseguibile.>>

Favorevoli: S. Fallani, G. Pacini, E. Brunetti, S. Pacinotti, A. Porfido, L. Lazzeri, I. Capano, T. Francioli, C. Morandi, D. Bonechi, L. D'Andrea, C. Forlucci, A. Vari, I. Pecorini, D. Giulivo, A. Babazzi

(Vedi deliberazione n. 63 del 29/04/2021)

## **Punto n. 12**

**Ordine del giorno del Gruppo Lega Salvini Premier su "Libertà per Hong Kong" (ODG 2/2021)**

**La Presidente L. Lazzeri:** << Allora, passiamo adesso, allora il punto n. 12 mi ha chiesto il Consigliere Baldini di ripresentarlo per il prossimo Consiglio perché lui si doveva assentare. >>

**Punto n. 13**

**Mozione del Gruppo Partito Democratico e Scandicci a Sinistra su “utilizzo ad uso gratuito di locali comunali per la discussione di tesi di laurea”. (MOZ. 16/2021)**

Durante la trattazione dell'argomento esce dall'aula virtuale il Consigliere G. Pacini e rientra nell'aula virtuale la Consigliera T. Vignoli: presenti n. 16, assenti n. 9.

**La Presidente L. Lazzeri:** << Quindi, abbiamo in discussione la mozione al Punto n. 13 dei Consiglieri Forlucci, Babazzi e quindi Scandicci, il Gruppo Partito Democratico e Scandicci a Sinistra. Chi vuole leggere? Questa mozione c'è chi la illustra, oppure si passa? Perché io ce l'ho come indicazione..Consigliera Forlucci? >>

**La Consigliera C. Forlucci (Gruppo Partito Democratico):** << Sì, Presidente. Sì, buonasera. Buonasera a tutti. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Prego. >>

**La Consigliera C. Forlucci (Gruppo Partito Democratico):**

<< Ve la illustro brevemente. Allora con questa mozione, praticamente, chiediamo l'utilizzo ad uso gratuito dei locali comunali per la discussione di tesi di laurea. Mi sentite bene, vero? Perché stasera ho delle forti problematiche con la connessione. Allora:

“PREMESSO CHE a causa della situazione di emergenza sanitaria molti atenei hanno scelto di far continuare a discutere la tesi in maniera esclusivamente telematica. CONSIDERATO CHE la discussione della tesi è un momento molto importante che deve prevedere un contesto adeguato a ciò che l'evento rappresenta per tutti i ragazzi, i quali, con essa, arrivano alla fine di un percorso faticoso e difficile pur sicuramente ricco di soddisfazioni. TENUTO CONTO dell'importanza che a tutti sia data la possibilità di dare il giusto rilievo anche formale alla discussione della tesi, e che un luogo simbolico della città darebbe ancora più lustro a questo momento, e dell'altrettanta importanza di venire incontro anche alle esigenze di coloro che non possiedono una connessione internet adeguata e di avere accanto i propri familiari e gli amici più cari. VISTO CHE gli spazi comunali, in questo momento il Castello dell'Acciaiuolo, possono essere spazi adeguati alla discussione della tesi dei laureandi, chiaramente chiediamo l'impegno di Sindaco e della Giunta ad individuare dei locali, all'interno dell'Acciaiuolo, a titolo gratuito attrezzati per videoconferenze tali da permettere ai laureandi di Scandicci di poter discutere la tesi di laurea in sicurezza.” Grazie Presidente. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Allora, su questa mozione se vuole intervenire il Sindaco Fallani. No. >>

**Il Sindaco S. Fallani:** << Sì, intervengo io. Ho mandato un messaggio..>>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Prego. >>

**Il Sindaco S. Fallani:** <<..in chat, ma l'ho mandato solo in privato, non avevo visto che era aperto a tutti. Allora, una riflessione brevissima. Da ormai qualche anno, stiamo indipendentemente dal COVID... [malfunzionamento della connessione] abbiamo a sostegno del.[malfunzionamento della connessione]..rappresentanza istituzionale del Comune..Non si sente niente. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Si sente pochissimo. Se vuole ritornare alla mia postazione. >>

**Il Sindaco S. Fallani:** << Rinuncio all'intervento. Dico sono d'accordo. Va bene? >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Grazie. >>

**Il Sindaco S. Fallani:** << Che devo fare? Non voglio far perdere tempo a nessuno, ci mancherebbe altro. Era una riflessione da fare. Grazie. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Bene. Grazie. Allora, il Sindaco si è dichiarato disponibile e favorevole a questa mozione. Chiedo a voi se ci sono anche altri interventi. Non vedo nessuno che vuole intervenire. Per cui, chiedo al Segretario di procedere all'appello per la votazione della mozione al punto n. 13. >>

Il Segretario Generale procede all'appello per la votazione della mozione iscritta al punto n. 13 dell'ordine del giorno.

**La Presidente L. Lazzeri:** << Allora la mozione, appunto, al punto n. 13 16 votanti, 16 favorevoli, la mozione è approvata. >>

Favorevoli: S. Fallani, E. Brunetti, S. Pacinotti, A. Porfido, L. Lazzeri, I. Capa - no, T. Vignoli, T. Francioli, C. Morandi, D. Bonechi, L. D'Andrea, C. Forlucci, A. Vari, I. Pecorini, D. Giulivo, A. Babazzi

(Vedi deliberazione n. 64 del 29/04/2021)

#### **Punto n. 14**

#### **Mozione del Gruppo Partito Democratico su “riduzioni TARI e COSAP per le utenze maggiormente colpite o costrette alla chiusura a seguito dell'emergenza COVID-19”. (MOZ. 17/2021)**

Durante il dibattito consiliare esce dall'aula virtuale il Consigliere A. Porfido e rientrano nell'aula virtuale i Consiglieri G. Pacini, C. Braccini e L. Carti: presenti n. 18, assenti n. 7.

**La Presidente L. Lazzeri:** << Ora, abbiamo un'ultima mozione all'ordine del giorno dei nostri lavori. Mozione del Gruppo del Partito Democratico su “riduzioni TARI e COSAP” per le utenze maggiormente colpite o costrette alla chiusura a seguito dell'emergenza COVID-19. Illustra il Consigliere Francioli. Prego, Consigliere. >>

**Il Consigliere T. Francioli (Gruppo Partito Democratico):** << Grazie Presidente. Spero che mi sentiate. In merito all'oggetto della mozione, è un tema ridondante, viene da considerare, utilizzato e discusso già nello scorso anno fuori dal lockdown, ma comunque sempre all'interno della pandemia. Questo tema, ovviamente, ritorna in essere in questo periodo che, come abbiamo visto, è mutevole soprattutto per la situazione economica e la situazione di tutele riguardanti determinate attività, determinati esercenti. Una riflessione, che fu fatta dallo Stato Centrale, dal Governo nel precedente anno, fu quella di destinare ai comuni risorse al fine di agevolare, ridurre o esentare gli esercenti al pagamento di determinate tasse o tariffe. Questa riflessione è ancora ad oggi, da parte del Governo Centrale non è stata puntualizzata, benché all'interno del dibattito ministeriale, parlamentare, che riguarda il decreto sostegno, il futuro decreto sostegni, si presume una ingente quantità di risorse a favore dei comuni. Abbiamo visto come nel susseguirsi dei vari DPCM, negli ultimi, a partire da quello del 22 marzo, con le modifiche anche per quanto riguarda le tipologie di colore delle regioni, zona gialla, zona arancione e zona rossa, si siano accentuate alcune misure determinanti la chiusura o l'esercizio di talune attività, sia quelle rionali, sia quelle dalla ristorazione o della somministrazione, sia quelle per esercitare la propria funzione hanno bisogno di uno spazio esterno sul suolo pubblico. Sappiamo anche che negli ultimi aggiornamenti, appunto, l'esercizio della ristorazione e della somministrazione è consentito, fino a cambio di normativa, solo negli spazi esterni. La riflessione, che il gruppo consiliare del Partito Democratico vuole porre, e la richiesta, più che altro, che il Partito Democratico vuole porre alla Giunta è di farsi carico dinnanzi ai rappresentanti del nostro territorio, in Senato, in Parlamento e, dunque, alla Camera dei deputati, chiedo scusa, e dinnanzi al Governo di far sì che nel prossimo decreto sostegni si sensibilizzi la necessità di allocare risorse destinate, ovviamente, agli enti territoriali di base, quali i Comuni, che permettano una decurtazione significativa fino a percentuale massima possibile delle aliquote TARI che, come sappiamo per gli esercenti, che hanno chiuso o non hanno potuto esercitare in zona rossa o in alcuni

casi in zona arancione, sappiamo essere un costo, permettetemi di dire, passatemi il termine, fisso, comunque significativo. Per quanto riguarda, invece, il canone di occupazione del suolo pubblico, c'è stato un dibattito importante, non solo al livello locale, al livello regionale ed oltre, dove gli esercenti di diverse categorie, sia quelli che guardano ai mercati rionali, quindi gli ambulanti, sia coloro che usufruiscono di un esercizio di ristorazione e somministrazione sono stati lieti sì di avere l'esenzione dal pagamento fino al 30 giugno 2021, ma sappiamo essere il periodo estivo quello di maggiore respiro, o meglio maggiore ripresa per la loro attività economica, sicuramente danneggiata in questo periodo, in questi mesi. Quindi, la riflessione va a porsi anche sull'esortare i rappresentanti istituzionali al Parlamento, alle Camere e i rappresentanti ministeriali affinché questa esenzione o una eventuale agevolazione guardi ad oltre il 30 giugno 2021. Grazie. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Grazie Consigliere Francioli. Se ci sono, ci sono interventi su questa mozione? Se non ci sono interventi, darei la parola all'Assessore Giorgi. Prego Assessore.>>

**L'Assessore A. Giorgi:** << Sì, grazie Presidente. Naturalmente, l'Amministrazione condivide l'auspicio contenuto nella mozione presentata dal Partito Democratico e che, alla fine, riprende le preoccupazioni di tantissimi imprenditori e di tantissime imprese, che in questo momento vivono una situazione veramente, veramente difficile. Le notizie, che arrivano da Roma, rispetto a questo nuovo decreto sostegni, parlano di circa 750 milioni di Euro, che dovrebbero essere destinati alle riduzioni della TARI proprio per cercare di ridurre questo tributo per le imprese, che sono rimaste chiuse durante questa fase, di varie fasi di lockdown, e sembrerebbe la proroga dell'esenzione del pagamento del suolo pubblico fino al 31 di dicembre del 2021. Questo sembrerebbero i contenuti almeno da anticipazioni, che stanno filtrando dalla discussione governativa. Quindi noi, naturalmente, ci uniamo all'auspicio sia del Consiglio Comunale, del partito, della maggioranza e anche, ovviamente, delle associazioni di categoria, che stanno sollecitando interventi di questo tipo e quindi speriamo che il Governo mantenga queste anticipazioni e vada in questa direzione. Stiamo lavorando per essere immediatamente pronti a fare in modo che queste risorse vengano utilizzate velocemente nel modo migliore in modo tale da dare certezze e da dare una risposta urgente e veloce alle aziende, che ora stanno veramente soffrendo situazioni economiche e occupazionali molto, molto importanti. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Grazie. >>

**L'Assessore A. Giorgi:** << Presidente, ha il microfono spento. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Consigliere, è apparso e poi scomparso. Consigliere Carti. Consigliere! >>

**Il Consigliere L. Carti (Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC):** << Sì. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Voleva intervenire? >>

**Il Consigliere L. Carti (Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC):** << Scusa, sono rientrato. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Sì, ho capito. Allora, siamo, abbiamo fatto la mozione al punto n. 14. Lei voleva fare una dichiarazione di voto su questa mozione? >>

**Il Consigliere L. Carti (Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC):** << No, no. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << No. Bene, allora se non ci sono dichiarazioni di voto, io prego il Segretario di procedere all'appello per la votazione della mozione..>>

**Il Consigliere S. Pacinotti (Gruppo Misto IV – maggioranza):** << Presidente! Presidente, mi scusi! >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Ah sì, Pacinotti. Prego. Sì, sì, prego. >>

**Il Consigliere S. Pacinotti (Gruppo Misto IV – maggioranza):** << Scusi. No, no io pensavo si fosse ancora gli interventi no alle dichiarazioni di voto. Mi perdoni. No, velocemente. Il canone per, come dichiarazione di voto, il canone di occupazione di suolo pubblico è sicuramente uno strumento importantissimo che come Amministrazione gestiamo e quindi uno strumento che avrà un ruolo fondamentale per contribuire alla ripartenza economica degli esercizi di somministrazione e del commercio, che sono sicuramente le realtà maggiormente colpite da questa crisi economica, che stiamo vivendo, legata alla pandemia. Quindi, a nome del Gruppo Italia Viva, esprimo assolutamente voto favorevole riguardo a questa mozione, anche perché in Consiglio Regionale, il 21 aprile scorso, il nostro Capogruppo, Stefano Scaramelli, ha depositato proprio un atto riguardo questo argomento, chiedendo anche alla Regione uno stanziamento di fondi a sostegno dei Comuni proprio per cercare di agevolare il più possibile le realtà come gli esercizi di somministrazione e del commercio, ma stando al fianco dei Comuni che, chiaramente, da questo hanno minori entrate. E, quindi, ripeto, a nome del Gruppo Misto, del Gruppo Italia Viva, esprimo voto favorevole. >>

**La Presidente L. Lazzeri:** << Grazie Consigliere Pacinotti. Allora, se non ci sono altri... sarei perché il Segretario possa procedere all'appello per la votazione del quattordicesimo e ultimo punto del nostro ordine del giorno. Prego. >>

Il Segretario Generale procede quindi all'appello per la votazione della mozione iscritta al punto n, 14 dell'ordine del giorno.

**La Presidente L. Lazzeri:** << Allora, votanti 18, favorevoli 17, 1 astenuto. La mozione è passata.>>

Favorevoli: S. Fallani, G. Pacini, E. Brunetti, S. Pacinotti, L. Lazzeri, I. Capano, T. Vignoli, T. Francioli, C. Morandi, D. Bonechi, L. D'Andrea, C. Forlucci, A. Vari, I. Pecorini, D. Giulivo, A. Babazzi, L. Carti

Astenuti: C. Braccini

(Vedi deliberazione n. del 29/04/2021)

**La Presidente L. Lazzeri:** <<Allora, sono le 19,17, e il nostro Consiglio finisce qui. Io ringrazio tutti per la presenza e colgo l'occasione per farvi un buon 1° Maggio, la festa di tutti i lavoratori, perché noi non ci rivedremo in questi giorni. Bene, grazie a tutti, il Consiglio finisce qui. Grazie per la presenza e siete stati tutti bravissimi. Grazie. Grazie. >>

**La Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 19:17.**

I documenti richiamati nel testo in quanto già parte integrante delle rispettive deliberazioni ivi riportati, non vengono materialmente allegati al presente verbale.

L'integrale contenuto della discussione relativa alla presente seduta è registrato e conservato a norma CAD nell'apposito server dedicato alla gestione delle sedute consiliari.

LA PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

Loretta Lazzeri

Dott.ssa Patrizia Landi